

#### RASSEGNA STAMPA Edizione 2023

Domenica 11 giugno 2023

#### **CULTURA&SPETTACOLI**

**FESTIVAL PRIMO EVENTO IL 21 GIUGNO** 

### «Piano Lab» estate musicale tra recital e grandi concerti



ATTESA II pianista Stefano Bollani

l festival in bianco e nero che con i tasti annulla ogni differenza, torna a celebrare il re degli strumenti, tra Puglia e Basilicata dal 21 giugno. Un giorno scelto non a caso da Piano Lab che, in coincidenza con la «Festa della Musica», propone un emozionante recital di Leo Caligiuri nell'incantevole giardino di Palazzo Ridola, a Matera (ore 20.30, biglietti 10 euro).

Sarà il preludio a un'edizione con grandi ospiti che verrà scandita dallo «special event» di Stefano Bollani, atteso in versione «solo» il 22 agosto (ore 20.30) nel Fossato del Castello Aragonese di Otranto (biglietti 55 euro) e da altri appuntamenti di grande fascino, tra cui due concerti all'alba nella magica Riserva Naturale di Torre Guaceto, nei pressi di Carovigno, il 30 luglio (ore 5) con Roberto Cacciapaglia, pianista e compositore noto per i suoi album caratterizzati da un ricercato connubio di musica classica ed elettronica (biglietti 30 euro), e il 15 agosto (ore 5) con Roberto Esposito, uno dei grandi talenti della Puglia musicale (biglietti 30 euro).

Sostenuto dal ministero della Cultura, dalla Regione Puglia e dalle amministrazioni ospitanti, il festival tornerà con la due giorni di maratona pianistica «Suona con noi» aperta a chiunque, grandi del concertismo e semplici appassionati, iniziativa che si articolerà il 12 e il 13 agosto nel centro storico di Martina Franca. Una «Festa della Musica» anche questa, attraverso un dialogo tra gli ottantotto tasti e le altre arti, momento caratterizzante il festival diffuso del pianoforte targato Ghironda, ideato da Giovanni Marangi e anche quest'anno diretto da Luca Ciammarughi, pianista di fama internazionale, giornalista musicale e conduttore radiofonico.

Dopo il concerto del 21 giugno di Leo Caligiuri, realizzato in collaborazione con il Comune di Matera e il Museo Nazionale, il festival propone un tour di serate pianistiche in alcune delle più belle località pugliesi, in particolare della Valle d'Itria. Si parte il 28 giugno (ore 20) nella Chiesa Madre di San Nicola di Cisternino con il recital di Roberto Dante (ingresso libero) e si prosegue il 30 giugno (ore 20) con la performance di Leonardo Colafelice nella Sala del Palazzo Ducale di Ceglie Messapica (biglietti 10 euro).

Il programma prevede, ancora, il 1° luglio (ore 20) l'esibizione di Cristina Di Lecce nella Chiesa di San Nicola a Locorotondo (ingresso libero), il 9 luglio (ore 19) il concerto di Mark Baldwin Harris nel bosco di Lamacoppa Piccola ad Ostuni (biglietti 15 euro), il 10 agosto (ore 20.30) il concerto danzato con Luca Ciammarughi e i ballerini Pablo Ezequiel Rizzo e Alessandra Cozzi nel Parco archeologico Rudiae di Lecce (biglietti 10 euro) e altri recital in via di definizione.

I biglietti dei concerti con ingresso a pa-

gamento sono tutti in vendita sul circuito

vivaticket.

L'INAUGURAZIONE IL 21 GIUGNO A MATERA PER LA FESTA DELLA MUSICA

### Stefano Bollani tra le star del Piano Lab Festival

Nel programma concerti all'alba e recital diffusi nei luoghi più suggestivi di Puglia e Basilicata

l festival in bianco e nero che con i tasti annulla ogni differenza, torna a celebrare in grande stile il re degli strumenti, al quale rende omaggio tra Puglia e Ba-silicata con un intenso programma al via il 21 giugno. Un giorno scelto non a caso da Piano Lab che, in coincidenza con la «Festa della Musica», propone un emozionante recital di Leo Caligiuri nell'incantevole giardino di Palazzo Ridola, a Matera. Sarà il preludio a un'edizione con grandi ospiti che verrà scandita dallo «special event» di Stefano Bollani, atteso in versione «solo» il 22 agosto (ore 20.30) nel Fossato del Castello Aragonese di Otranto, e da altri appuntamenti di grande fascino, tra cui due concerti all'alba nella magica Riserva Naturale di Torre Guaceto, nei pressi di Carovigno, il 30 luglio (ore 5) con Roberto Cacciapaglia, pianista e compositore noto per i suoi album caratterizzati da un ricercato connubio di musica classica ed elettronica, e il 15 agosto (ore 5) con Roberto Esposito, uno dei grandi talenti della Puglia musicale.

Sostenuto dal Ministero

della Cultura, dalla Regione Puglia e dalle amministra-zioni ospitanti, il festival tornerà con la due giorni di maratona pianistica «Suona con noi» aperta a chiunque, grandi del concertismo e semplici appassionati, ini-ziativa che si articolerà il 12 e il 13 agosto nel centro storico di Martina Franca. Una «Festa della Musica» anche questa, attraverso un dialogo tra gli ottantotto tasti e le altre arti, momento caratterizzante il festival diffuso del pianoforte targato Ghironda, ideato da Giovanni Marangi e anche quest'anno diretto da Luca Ciammarughi, pianista di fama internazionale, giornalista musicale e conduttore radiofonico.

Dopo il concerto del 21 giugno di Leo Caligiuri, realizzato in collaborazione con il Comune di Matera e il Museo Nazionale, il festival propone un tour di serate pianistiche in alcune delle più belle località pugliesi, in particolare della Valle d'Itria.

Si parte il 28 giugno (ore 20) nella Chiesa Madre di San Nicola di Cisternino con il recital di Roberto Dante (ingresso libero) e si prosegue il 30 giugno (ore 20) con la performance di Leonardo Colafelice nella Sala del Palazzo Ducale di Ceglie Messapica.

Îl programma prevede, ancora, il 1° luglio (ore 20) l'esibizione di Cristina Di Lecce nella Chiesa di San Nicola a Locorotondo (ingresso libero), il 9 luglio (ore 19) il concerto di Mark Baldwin Harris nel bosco di Lamacoppa Piccola ad Ostuni, il 10 agosto (ore 20.30) il concerto danzato con Luca Ciammarughi e i ballerini Pablo Ezequiel Rizzo e Alessandra Cozzi nel Parco archeologico Rudiae di Lecce e altri recital in via di definizione.



#### TEMPO LIBERO

#### **Agenda**

#### Matera, Leo Caligiuri apre «Piano Lab»



I festival itinerante «Piano Lab» si apre oggi a Matera, in coincidenza con la Festa della musica del 21 giugno. Alle ore 20 nel giardino del museo Ridola recital pianistico di Leo Caligiuri (in foto), preludio a un'edizione con grandi ospiti che verrà scandita dallo «special event» di Stefano Bollani, atteso in versione «solo» il 22 agosto (ore 20.30) nel Fossato del Castello Aragonese di Otranto, e da altri appuntamenti di particolare fascino, tra cui due concerti all'alba nella magica Riserva Naturale di Torre Guaceto, il 30 luglio (ore 5) con Roberto Cacciapaglia e il 15 agosto (ore 5) con Roberto Esposito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Piano Lab, l'estate in musica e con Bollani si aspetta l'alba

Come ha sottolineato felicemente Franz Liszt, «il pianoforte concentra e riassume dentro di sé tutta l'arte universale». E il re degli strumenti da oggi, e sino alla fine di agosto, torna protagonista in Puglia e in Basilicata con la settima edizione di Piano Lab, la manifestazione interamente dedicata agli ottantotto tasti tenendo insieme splendore della musica e la bellezza dei luoghi. Tantissimi gli ospiti, tra i quali le star Roberto Cacciapaglia e Stefano Bollani.

Organizzato dalla Ghironda con la collaborazione di Marangi Pianoforti, Steinway & Sons e Mainò, e con la direzione artistica di Luca Ciammarughi pianista di fama internazionale, giornalista musicale e conduttore radiofonico, il festival diffuso del pianoforte si aprirà dunque oggi a Matera: un giorno scelto non a caso da Piano Lab che, in occasione della "Festa della Musica", propone alle 20 il recital di Leo Caligiuri nel giardino del Museo



Oggi a Matera il primo concerto con il recital di Leo Caligiuri nel giardino del Museo Ridola

Ridola nell'ambito della collaborazione con il Museo nazionale di Matera sul tema "Recital e Cultura" (biglietti 10 euro).

Il poliedrico musicista pugliese, in versione piano solo, ripercorrerà le tappe principali della propria carriera musi-



cale, presentando composizioni inedite, standard jazz e brani pop del repertorio internazionale, il tutto rivisitato in una chiave personale contrassegnata dall'arte dell'improvvisazione. Leo Caligiuri si è avvicinato al pianoforte dopo aver iniziato gli studi di batteria e percussioni, approccio che gli ha consentito di sviluppare una certa attitudine per il rit- Mark Baldwin Harris nel bo-

A seguire, il cartellone propone un tour di serate pianistiche in alcune delle più belle località pugliesi, in particolare della Valle d'Itria. Si parte il 28 giugno (ore 20) nella Chiesa Madre di San Nicola di Cister-



nino con il recital di Roberto

Dante (ingresso libero) e si pro-

segue il 30 giugno (ore 20) con

la performance di Leonardo

Colafelice nella Sala del Palaz-

zo Ducale di Ceglie Messapica.

Il primo luglio (ore 20) ci sarà

l'esibizione di Cristina Di Lec-

ce nella Chiesa di San Nicola a

Locorotondo (ingresso libero),

il 9 luglio (ore 19) il concerto di

sco di Lamacoppa Piccola ad

Ostuni (biglietti 15 euro), il 10

agosto (ore 20.30) il concerto

danzato con Luca Ciammaru-

ghi e i ballerini Pablo Ezequiel

Rizzo e Alessandra Cozzi nel

Parco archeologico Rudiae di

Lecce (biglietti 10 euro).

Nella foto a sinistra, il pianista Stefano Bollani. Qui accanto, Leo Caligiuri e Roberto Cacciapaglia

A Martina Franca il festival ritornerà il 12 e 13 agosto con la due giorni di maratona pianistica "Suona con noi", aperta a chiunque, grandi del concertismo e semplici appassionati.

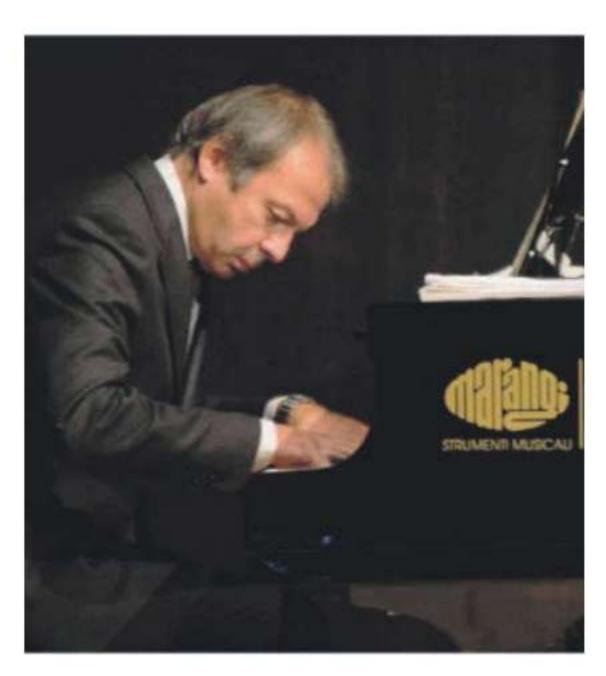
Grande attesa poi per Stefano Bollani, atteso in versione "solo" il 22 agosto nel Fossato del Castello Aragonese di Otranto (biglietti 55 euro), e per i due concerti all'alba nella magica Riserva Naturale di Torre Guaceto, nei pressi di Carovigno: il 30 luglio (ore 5) con Roberto Cacciapaglia, pianista e compositore noto per i suoi album caratterizzati da un ricercato connubio di musica classica ed elettronica (biglietti 30 euro), e il 15 agosto (ore 5) con Roberto Esposito, uno dei grandi talenti della Puglia musicale (biglietti 30 eu-

I biglietti dei concerti con ingresso a pagamento sono tutti in vendita sul circuito vivaticket. Info: pianolab.me oppure 080.4301150.

E.Mar.

© RIPRODUZIONE RIS ERVATA

### L'EDICOLA DEL TEMPO LIBERO



IL PIANISTA NELLA CHIESA MADRE SAN NICOLA DOPO LA TAPPA MATERANA

### Dante Roberto, il concerto a Cisternino per Piano Lab

opo l'avvio materano, con il concerto di Leo Caligiuri, il festival itinerante "Piano Lab" targato Ghironda inizia il suo tour pugliese a Cisternino, dove nella Chiesa madre San Nicola di Pàtara, domani è di scena Dante Roberto. concertista tarantino con una solida formazione classica ma che ama muoversi liberamente tra i generi musicali, proprio nello spirito della manife-stazione, giunta alla settima edizione e da sempre impegnata a celebrare il

mondo degli ottantotto tasti con l'indispensabile supporto di Marangi Strumenti Musicali e di Steinway & Sons, la più prestigiosa casa di pianoforti al mondo.

Musicista eclettico,
Dante Roberto è docente
dell'Istituto musicale Paisiello di Taranto e nel
curriculum può vantare
esperienze formative con
giganti della tastiera e
della didattica come Hector Pell, Maria Lucrezia
Pedote, Aquiles Delle Vigne e Franco Scala. A una
ricca attività concertisti-

ca. caratterizzata da alcune performance negli Stati Uniti, il pianista pugliese unisce una sfrenata passione per il «progres-sive rock», genere al qua-le ha dedicato l'esordio discografico da solista intitolato «The Circle», un concept album incentrato sul concetto di tempo e la sua evoluzione ciclica partendo dall'idea di sequenza continua nella quale coesistono nascite e rinascite, con il tempo «lineare» sostituito, per l'appunto, dal tempo «circolare».

#### TEMPO LIBERO

#### Piano Lab Dante Roberto a Cisternino

Il festival itinerante Piano Lab inizia il suo tour pugliese questa sera a Cisternino (chiesa madre San Nicola di Pàtara, ore 20.15, ingresso libero) dov'è di scena Dante Roberto, concertista tarantino con una solida formazione classica ma che ama muoversi liberamente tra i generi musicali, proprio nello spirito della manifestazione.



## VIVILACITTÀ

#### **GHIRONDA**

Alle 20,25 nella Chiesa matrice di San Nicola

opo lo splendido avvio a Matera con il concerto di Leo Caligiuri, il festival itinerante Piano Lab targato Ghironda inizia il suo tour pugliese a Cisternino, dove nella Chiesa madre San Nicola di Pàtara, questa sera alle 20.15 (ingresso libero) è di scena Dante Roberto, concertista tarantino con una solida formazione classica ma che ama muoversi liberamente tra i generi musicali, proprio nello spirito della manifestazione, giunta alla settima edizione e da sempre impegnata a celebrare il mondo degli ottantotto tasti con l'indispensabile supporto di Marangi Strumenti Musicali e di



# Cisternino, il concerto di Dante Roberto PIANISTA A Cisternino questa sera Roberto Cacciapaglia, tra gli 20.30) nel Fossato del Aragonese di Otranto gue la nota . Inoltre, i

questa sera Dante Roberto

Steinway & Sons, la più prestigiosa casa di pianoforti al mondo.

Musicista eclettico, Dante Roberto è docente dell'Istituto musicale «Paisiello» di Taranto e nel curriculum può vantare esperienze formative con giganti della tastiera e della didattica come Hector Pell, Maria Lucrezia Pedote, Aquiles Delle Vigne e Franco Scala. Ad una ricca attività concertistica, caratterizzata da alcune performance negli Stati Uniti - spiega
una nota -, il pianista pugliese
unisce una sfrenata passione
per il "progressive rock", genere al quale ha dedicato l'esordio discografico da solista intitolato "The Circle", un concept album incentrato sul concetto di tempo e la sua evoluzione ciclica partendo

dall'idea di sequenza continua nella quale coesistono nascite e rinascite, con il tempo "lineare" sostituito, per l'appunto, dal tempo "circolare"». «Dal punto di vista strumentale - si dice ancora -, l'album risente delle tante esperienze di ascolto fatte dall'autore, che in sette brani travalica le barriere della classica per trasformarsi in musicista senza confini al pari di

Roberto Cacciapaglia, tra gli ospiti di prestigio di Piano Lab 2023». Pianista e compositore noto per i suoi album, caratterizzati da un ricercato connubio di musica classica ed elettronica, il 30 luglio Roberto Cacciapaglia sarà protagonista del primo dei due concerti all'alba nella magica Riserva Naturale di Torre Guaceto, nei pressi di Carovigno, dove alle prime luci del 15 agosto si esibirà, invece, Roberto Esposito, uno dei grandi talenti della Puglia musicale (biglietti 30 euro sul circuito vivaticket). «Altro ospite di prestigio di Piano Lab, il jazzista Stefano Bollani, atteso in versione "solo" il 22 agosto (ore

20.30) nel Fossato del Castello Aragonese di Otranto - prosegue la nota -. Inoltre, il festival tornerà con la due giorni di maratona pianistica "Suona con noi" aperta a chiunque, grandi del concertismo e semplici appassionati, iniziativa che si articolerà il 12 e il 13 agosto nel centro storico di Martina Franca. Una festa degli ottantotto tasti in dialogo con le altre arti per il momento più caratterizzante di Piano Lab, manifestazione ideata da Giovanni Marangi e anche quest'anno diretta da Luca Ciammarughi, pianista di fama internazionale, giornalista musicale e conduttore radiofonico». [red. br.]

## Giorno & Notte

Inizia stasera nella chiesa Madre di San Nicola di Pàtara a Cisternino il Festival itinerante targato la Ghironda



## A Piano Lab il live di Dante Roberto

Il festival itinerante Piano Lab targato Ghironda inizia il suo tour pugliese questa sera alle 20.15 nella Chiesa madre San Nicola di Pàtara a Cisternino. Per l'occasione, sarà di scena Dante Roberto, concertista tarantino con una solida formazione classica che ama muoversi liberamente tra i generi musicali. Un contributo quello dell'artista che sposa appieno lo spirito della manifestazione, giunta alla settima edizione e da sempre impegnata a celebrare il mondo degli ottantotto tasti con l'indispensabile supporto di Marangi Strumenti Musicali e di Steinway & Sons, la più prestigiosa casa di pianoforti al mondo. Musicista eclettico, Dante Roberto è docente dell'Istituto musicale Paisiello di Taranto e nel curriculum può vantare esperienze formative con giganti della tastiera e della didattica come Hector Pell, Maria Lucre-

zia Pedote, Aquiles Delle Vigne e Franco Scala. Ad una ricca attività concertistica, caratterizzata da alcune performance negli Stati Uniti, il pianista pugliese unisce una sfrenata passione per il "progressive rock", genere al quale ha dedicato l'esordio discografico da solista intitolato "The Circle", un concept album incentrato sul concetto di tempo e la sua evoluzione ciclica partendo dall'idea di sequenza continua nella quale coesistono nascite e rinascite (con il tempo lineare sostituito, per l'appunto, dal tempo circolare). Dal punto di vista strumentale, l'album risente delle tante esperienze di ascolto fatte dall'autore che in sette brani travalica le barriere della classica per trasformarsi in musicista senza confini al pari di Roberto Cacciapaglia, tra gli ospiti di prestigio di Piano Lab 2023. Pianista e compositore noto per i suoi la-

vori, caratterizzati da un ricercato connubio di musica classica ed elettronica, il 30 luglio sarà protagonista del primo dei due concerti all'alba nella magica Riserva Naturale di Torre Guaceto, nei pressi di Carovigno. Nella stessa location, alle prime luci del 15 agosto si esibirà Roberto Esposito, uno dei grandi talenti della Puglia musicale. Altri appuntamenti sono in programma a Otranto e Martina Franca. La formula del festival, pensata dall'ideatore Giovanni Marangi e diretta da Luca Ciammarughi, prevede che piazze, vicoli e chiostri della regione vengano invasi da strumenti a ottantotto tasti per un abbraccio emotivo tra spettatori e musicisti che cambia in maniera inclusiva la prospettiva tradizionale di partecipazione tra palco e platea.

Vi.Ma.

© RPRODUZIONERISERVATA

#### Puglia Spettacoli

#### Piano lab a Cisternino

#### Dante Roberto e le sue note sotto i riflettori

Il festival Piano lab targato
Ghironda, ideato da Giovanni
Marangi e diretto da Luca
Ciammarughi, fa tappa a Cisternino,
dove nella chiesa madre San Nicola
di Pàtara, alle 20,15 (ingresso libero),
si esibirà il concertista tarantino
Dante Roberto. Con una formazione
classica, ha dedicato al rock
progressivo il primo album da solista
intitolato The Circle, in cui indaga –
così come si legge nelle note – "il
concetto di tempo e la sua
evoluzione ciclica partendo dall'idea



di sequenza continua nella quale coesistono nascite e rinascite, con il tempo lineare sostituito dal tempo

circolare". Tra gli ospiti di questa edizione anche Roberto Cacciapaglia, pianista e

II pianista compositore che il 30 luglio sarà Dante Roberto protagonista del primo dei due concerti all'alba nella riserva si esibirà oggi, alle 20,15, naturale di Torre Guaceto (nel nella chiesa secondo appuntamento in madre San programma il 15 agosto si esibirà Nicola di Pàtara Roberto Esposito; biglietti 30 euro a Cisternino sul circuito vivaticket). Al festival arriverà anche il pianista jazz Stefano Bollani il 22 agosto (alle 20,30) nel fossato del castello aragonese di Otranto (biglietti 55 euro su vivaticket). Info

080.430.11.50. – gilda camero

#### AGENDA degli Spettacoli



Concerto Leonardo Colafelice

CEGLIE MESSAPICA - CASTELLO - ORE 20

#### Corriere del Mezzogiorno Venerdì 30 Giugno 2023

#### TEMPO LIBERO

#### Piano Lab Colafelice a Ceglie

Tra i grandi talenti pugliesi del pianoforte, l'altamurano Leonardo Colafelice (in foto) è il protagonista del prossimo appuntamento del festival itinerante «Piano Lab», questa sera (ore 20) nel Castello Ducale di Ceglie Messapica.





## VIVILACITTA

### Leonardo Colafelice al piano nel Castello Ducale di Ceglie

Le variazioni e parafrasi di Liszt sui temi d'opera di musicisti italiani



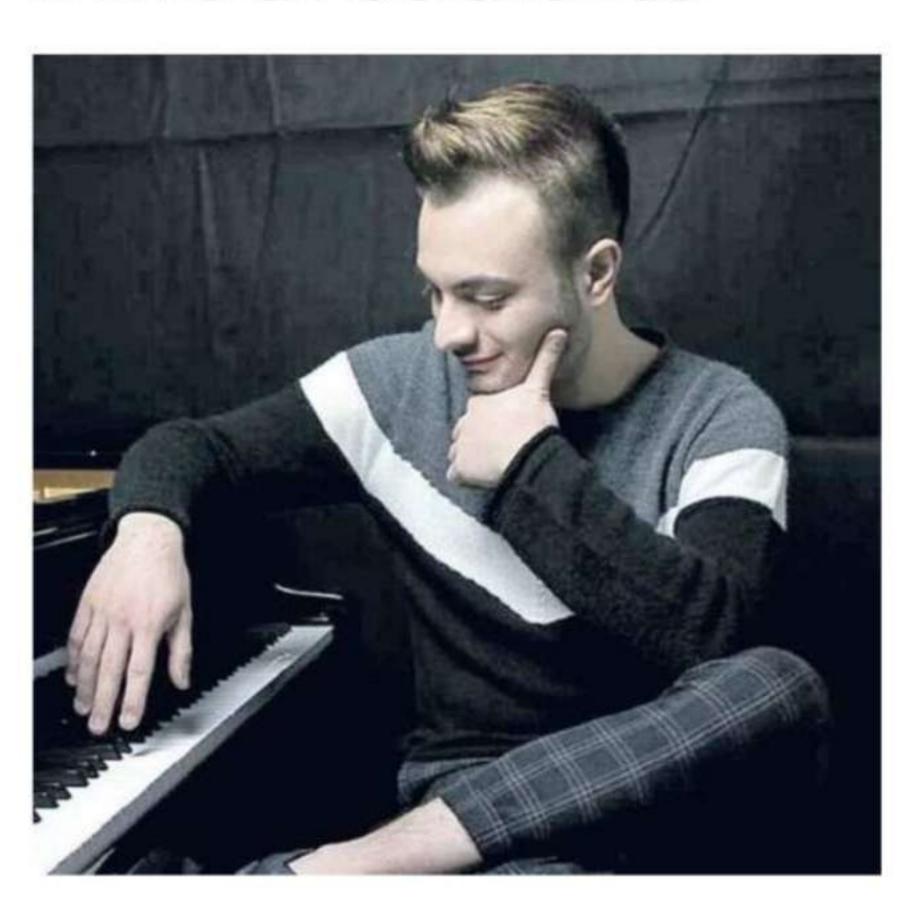
**PIANISTA Leonardo Colafelice** 

 Tra i grandi talenti pugliesi del pianoforte, l'altamurano Leonardo Colafelice, classificatosi secondo alla prestigiosa International Piano Competition 2016 di Cleveland, negli Stati Uniti, dove ha ricevuto anche tre premi speciali, è il protagonista del prossimo appuntamento del festival itinerante Piano Lab, che questa sera (ore 20) fa tappa nel Castello Ducale di Ceglie Messapica. Ancora un appuntamento nel cuore della valle d'Itria per la manifestazione organizzata dall'associazione «La Ghironda» con la collaborazione di Marangi Strumenti Musicali e Steinway & Sons. Colafelice eseguirà variazioni e parafrasi di Franz Liszt su temi d'Opera di Giuseppe Verdi Gaetano Donizetti e Vincenzo Bellini .

[red. br.]

## Giorno & Notte

## Nell'atrio del Castello il live di Colafelice



Torna Piano Lab a Ceglie Messapica questa sera con un concerto di pianoforte alle ore 20 pressonel suggestivo atrio del Castello Ducale. Piano Lab è una rassegna che celebra il pianoforte da protagonista sposando la musica con la bellezza dei luoghi. Negli anni la proposta hariservato particolare attenzione alla dimensione itinerante in posti strategici e di grande fascino della regione e non solo, con atmosfere magiche dei luoghi e la bellezza delle architetture. Natonel 2017, è un progetto dedicato al mondo degli ottantotto tasti ed a tutti coloro che ne fanno professione, studio e passione di vita. A Ceglie Messapica si esibirà Leonardo Colafelice che nostante la giovane età, vanta una prestigiosa carriera concertistica caratterizata da una propria specifica identità attraverso una programmazioneinnovativae originale. Una sintonia con la proposta musicale che, naturalmente, si declina

attraverso il fascino di uno degli strumenti musicali più rappresentativi e amati. Numerosi i primi premi vinti in concorsi pianistici internazionali e nazionali. Si è esibito infatti con numerose e prestigiose orchestre internazionali. Due anni fa Colafelice ha ottenuto la medaglia di bronzo e il premio del pubblico al Gurwitz International Piano Competition di San Antonio, in Texas, exploit raggiunto dopo aver ottenuto una decina d'anni fa le medaglie d'oro al Gina Bachauer Young Artists International Piano Competition di Salt Lake Citye all'Eastman Young Artists International Piano Competition di Rochester. Regolarmente invitato a suonare nelle principali città italiane e nelle capitali di tutto il mondo, per Piano Lab 2023 farà risuonare le sue note in questo grazioso luogo del centro storico di Ceglie Messapica con affaccio privilegiato sull'incantevole Valle d'Itria. Per info 080.430150.

A.Put.

#### AGENDA degli Spettacoli



OSTUNI - BOSCO LAMACOPPA PICCOLA - ORE 20

TGR

## WIVILACITTA

#### uesta sera alle ore 20 concerto nel Bosco Lamacoppa piccola a Ostuni. «Pianista crossover con una conoscenza enciclopedica della musica, dal jazz elettrico di Herbie Hancock, Weather Report e Miles Davis alle canzoni di Fabrizio De André, l'americano (ormai italiano d'adozione) Mark Baldwin Harris è il prossimo ospite in un posto davvero speciale per il festival Piano Lab, manifestazione itinerante organizzata dall'associazione "La Ghironda" con la collaborazione di Marangi Strumenti Musicali e Steinway & Sons», spiega una nota che annuncia: «Il concerto al tramonto di domenica 9 luglio (ore 20) si terrà, infatti, nell'incantevole Bosco didattico di Lamacoppa Piccola di Ostuni, dove Mark Baldwin Harris spazierà lungo un repertorio davvero trasversale con le sue straordinarie improvvisazioni pianistiche totalmente fuori dagli schemi, tra echi classici, folk, blues, jazz e rock».

«Un concerto a contatto con la natura che si arricchirà dell'esperienza denominata "Il giardino sotto il naso", un progetto di divulgazione sul mondo delle erbe spontanee al centro della produzione di liquori selvatici dell'azienda leccese Mita Spirits».

Nato in Connecticut (Stati Uniti) da una famiglia di musicisti non professionisti, «Mark Baldwin Harris si avvicina alla musica attraverso lo studio del

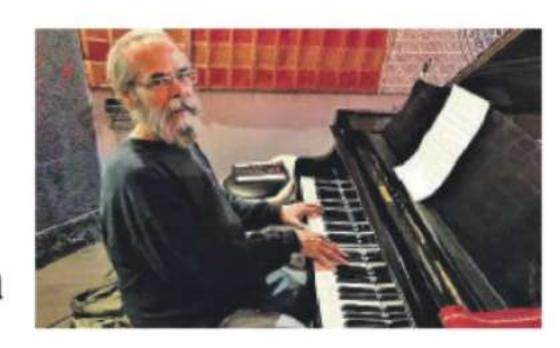
### Appuntamento Piano Lab con Mark Baldwin Harris

Questa sera a Ostuni (ore 20) nel Bosco Lamacoppola piccola

pianoforte classico. Più tardi si cimenta nei più vari generi musicali - si osserva -, dalla "new music" contemporanea al rock al jazz, dando prova di grande eclettismo. E quando nell'estate del 1967 si trasferisce con la famiglia in Italia - si prosegue -, inizia a lavorare nell'ambito della musica leggera, continuando parallelamente il suo percorso di sperimentazione». «Dal 1974 al 1975 entra nei Napoli Centrale, il gruppo di jazz-rock fondato dal sassofonista James Senese e successivamente collabora, tra i tanti, con Fabrizio De Andrè. Sua è, infatti, la voce del brano "Ave Maria", in lingua sarda, presente nel disco "Fabrizio De Andrè" del 1981, suonata anche in occasione del funerale del cantautore genovese. Tanti gli incontri avvenuti nel corso degli anni con i big della musica e della canzone italiana - spiega ancora una nota -, da Edoardo Bennato a Tony Esposito,

Antonella Ruggiero, Laura Pausini, Sergio Caputo, Eros Ramazzotti, Giorgio Gaber, Mia Martini, Enzo Jannacci, Pino Daniele, Roberto Vecchioni, Eugenio Finardi e Renato Zero». Non solo. «Nel campo della musica pop bisogna anche ricordare il successo che lanciò definitivamente gli Articolo31, "Ohi Maria", brano con il quale il duo composto da J-Ax e Dj Jad nel 1995 vinse "Un disco per l'estate". Mark Baldwin Harris ha, inoltre, accompagnato molti grandi musicisti stranieri, tra cui Al Jarreau, Dee Dee Bridgewater e Randy Crawford, ed è stato direttore musicale della produzione milanese di "Grease" con Lorella Cuccarini».

Quello di oggi e preludio ai due concerto che Piano Lab sta preparando in programma nella Riserva Naturale di Torre Guaceto, nei pressi di Carovigno, dove il 30 luglio si esibirà uno dei grandi pianisti di



frontiera, Roberto Cacciapaglia, mentre il 15 agosto sarà di scena Roberto Esposito, tra i maggiori talenti della Puglia musicale. «Altro ospite di prestigio di Piano Lab, il jazzista Stefano Bollani, atteso in versione "solo" il 22 agosto (ore 20.30) nel Fossato del Castello Aragonese di Otranto».

Inoltre, il festival tornerà con la due giorni di maratona pianistica «Suona con noi» aperta a chiunque, grandi del concertismo e semplici appassionati, iniziativa che si articolerà il 12 e il 13 agosto nel centro storico di Martina Franca. Una festa degli ottantotto tasti in dialogo con le altre arti per il momento più caratterizzante di Piano Lab, manifestazione ideata da Giovanni Marangi e anche quest'anno diretta da Luca Ciammarughi, pianista di fama internazionale, giornalista musicale e conduttore radiofonico. [red. br.]

### Giorno & Notte

Ospite della rassegna Piano Lab, l'artista si esibirà stasera nel Bosco didattico di Lamacoppa Piccola di Ostuni



# Brividi al tramonto con Baldwin Harris

L'americano (ormai italiano d'adozione) Mark Baldwin Harris è il prossimo ospite del festival Piano Lab, manifestazione itinerante organizzata dall'associazione La Ghironda con la collaborazione di Marangi Strumenti Musicali e Steinway & Sons. Il suo concerto al tramonto si terrà questa sera alle 20 nell'incantevole Bosco didattico di Lamacoppa Piccola di Ostuni, dove l'artista spazierà lungo un repertorio davvero trasversale con le sue straordinarie improvvisazioni pianistiche totalmente fuori dagli schemi, tra echi classici, folk, blues, jazz e rock (biglietti disponibili sul circuito vivaticket). Un concerto a contatto con la natura che si arricchirà dell'esperienza denominata "Il giardino sotto il naso", un progetto di divulgazione sul mondo delle erbe spontanee al centro della produzione di liquori selvatici

dell'azienda leccese Mita Spiri-

Pianista crossover con una conoscenza enciclopedica della musica, dal jazz elettrico di Herbie Hancock, Weather Report e Miles Davis alle canzoni di Fabrizio De André, Mark Baldwin Harris si avvicina alla musica attraverso lo studio del pianoforte classico. Più tardi si cimenta nei più vari generi musicali, dalla "new music" contemporanea al rock al jazz, dando prova di grande eclettismo. Quando nell'estate del 1967 si trasferisce con la famiglia in Italia, inizia a lavorare nell'ambito della musica leggera, continuando parallelamente il suo percorso di sperimentazione. Dal 1974 al 1975 entra nei Napoli Centrale e, successivamente, collabora, tra i tanti, con Fabrizio De Andrè. Sua è, infatti, la voce del brano "Ave Maria", in lingua sarda, presente nel disco

"Fabrizio De Andrè" del 1981. suonata anche in occasione del funerale del cantautore genovese. Tanti gli incontri avvenuti nel corso degli anni con i big della musica e della canzone italiana, da Edoardo Bennato a Tony Esposito, Antonella Ruggiero, Laura Pausini, Sergio Caputo, Eros Ramazzotti, Giorgio Gaber, Mia Martini, Enzo Jannacci, Pino Daniele, Roberto Vecchioni, Eugenio Finardi e Renato Zero. Nel campo della musica pop bisogna anche ricordare il successo che lanciò definitivamente gli Articolo31, "Ohi Maria". Mark Baldwin Harris ha. inoltre, accompagnato molti grandi musicisti stranieri ed è stato direttore musicale della produzione milanese di "Grease" con Lorella Cuccarini.

Per informazioni telefonare al numero: 080.4301150.

Vi.Ma.

© RIPRODUZIONER ISERVATA

#### Rep

### Puglia Giorno & Notte

8:00 - 24:00

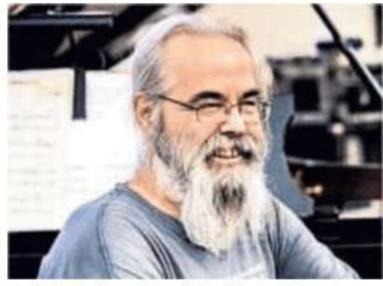
#### Ostuni

Bosco di Lamacoppa Piccola Alle 20. Info 080.430.11.50

#### Harris al tramonto dai classici al rock per Piano Lab

Pianista crossover con una conoscenza enciclopedica della musica, dal jazz elettrico di Herbie Hancock, Weather Report e Miles Davis alle canzoni di Fabrizio De André, l'americano (ormai italiano d'adozione) Mark Baldwin Harris è il prossimo ospite del festival Piano Lab, manifestazione itinerante organizzata dall'associazione La Ghironda. Il concerto al tramonto (alle 20) si terrà nel bosco didattico di Lamacoppa Piccola di Ostuni, dove Harris spazierà tra echi classici, folk, blues, jazz e rock (biglietti 15 euro sul circuito vivaticket). Info 080.430.11.50.

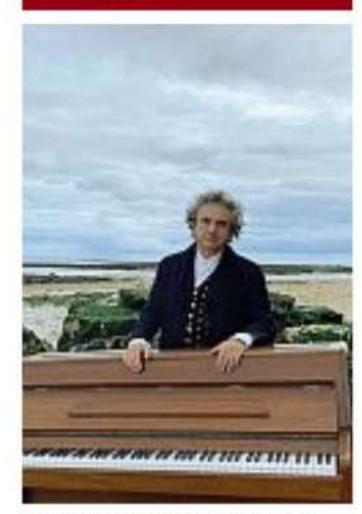
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Musicista Mark Baldwin Harris

#### TEMPO LIBERO

#### Gli eventi



Pianista Roberto Cacciapaglia

#### Pianoforte, tutti i concerti in Puglia dall'alba al tramonto

proprio vero che il pianoforte rimane il re degli strumenti. Tra stasera e le prime luci di domani saranno almeno tre gli appuntamenti di rilievo con i concerti di Viviana Lasaracina, Mariangela Vacatello e Roberto Cacciapaglia (in foto), interpreti di spicco degli ottantotto tasti, ognuno per ragioni diverse. Decisamente affascinante il recital che Viviana Lasaracina, straordinario talento pugliese sbocciato sotto la guida di Benedetto Lupo, propone stasera (ore 21) per il Ritratti Festival di Monopoli, nel chiostro di Palazzo San Martino, dove eseguirà la monumentale suite per pianoforte «Goyescas», un vertiginoso volo di fantasia e tecnica virtuosistica firmato da Enrique Granados in omaggio al pittore Francisco Goya. Per il Barletta Piano Festival, invece, sempre stasera (ore 21.15), nell'Hotel La Terrazza, si ascolterà un'altra eccellenza italiana, apprezzata anche a livello internazionale. Lei è Mariangela Vacatello, pianista napoletana nota per la sua eleganza, agilità e musicalità, ma anche per la forte personalità, nella cui interpretazione di ascolteranno pagine di Chopin, Rachmaninov, Liszt e Skrjabin.

È, invece, per le ore 5 di domani l'incantevole concerto all'alba inserito nella programmazione di Piano Lab, il festival itinerante targato Ghironda che nella Riserva naturale di Torre Guaceto ospita il pianista e compositore milanese Roberto Cacciapaglia, tra le figure di spicco della scena musicale internazionale. Presentando i brani del suo album più recente, «Invisible Rainbows», Cacciapaglia farà risuonare le note del pianoforte in uno dei luoghi magici di Puglia, dove la bellezza della musica cercherà consonanze con la poesia della natura e la seduzione del momento

seduzione del momento (biglietti su vivaticket).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### BRINDISI E PROVINCIA

L'EVENTO IL PIANISTA E COMPOSITORE MILANESE PORTA IL SUO "INVISIBLE RAINBOWS" A PIANO LAB

### Cacciapaglia saluta l'alba nell'oasi di Torre Guaceto

#### Domani alle cinque il concerto sulla spiaggia

iano Lab, il festival itinerante targato Ghironda, domani mattina ha organizzato il suggestivo concerto all'al-ba, alle cinque, nella riserva naturale di Torre Guaceto col pianista e compositore milanese Roberto Cacciapaglia, da anni tra le figure di spicco della scena musicale internazionale. Nella splendida oasi nei pressi di Carovigno, l'artista presenterà i brani del suo album più recente, «Invisible Rainbows», pubblicato lo scorso febbraio e subito balzato in vetta alle classifiche britanniche e italiane. Cacciapaglia farà risuonare le note del pianoforte in uno dei luoghi più magici della Puglia, in uno degli appuntamenti più attesi di Piano Lab, manifestazione nella quale gli appassionati hanno imparato a riconoscere l'armonia che nasce dall'unione tra la poesia dei luoghi e la bellezza della musica.

Cacciapaglia suonerà anche alcune musiche tra le
più significative della sua
straordinaria carriera. Tra
l'altro, ogni concerto del
musicista milanese, rappresenta non solo un'esperienza di ascolto, ma anche
di partecipazione profonda, intima e condivisa alla
musica. E gli stessi brani di
«Invisible Rainbows», disco nel quale Cacciapaglia
ha continuato nel suo la-



voro di interazione emotiva, si propongono come una colonna sonora ideale per il concerto all'alba di domani, al quale il pubblico assisterà dopo la passeggiata necessaria per raggiungere il luogo dell'evento.

«Condividere qualcosa di essenziale, di magico, può risvegliare, farci scoprire con i suoni dimensioni insondabili, creare mondi nell'invisibile, e questo è quello che sperimento durante i concerti di Invisible Rainbows», racconta il maestro, particolarmente eccitato all'idea di esibirsi in un contesto così speciale come quello dell'oasi di Torre Guaceto, peraltro alle prime luci del giorno.

Una condizione ideale per Cacciapaglia, che continua ad esplorare la bellezza facendo convivere nella sua musica i linguaggi della classica, della tradizione, delle avanguardie e della contemporaneità, sempre alla ricerca dell'essenza, oltre qualsiasi divisione di genere. Nelle composizioni di Cacciapaglia il

suono diviene sguardo profondo davanti al mistero delle cose, esperienza e risveglio nel grande viaggio evolutivo. Non un procedimento mentale, intellettuale, ma musica che passa dall'emozione attraverso melodia e armonia, elementi primordiali dei poteri del suono in tutte le epoche. Per questo la sua scrittura si basa su elementi essenziali, l'armonia delle triadi, le ripetizioni melodiche e i cicli che si rifanno alle orbite planetarie e alla struttura degli armonici.





Un risveglio sulle note di Cacciapaglia

## Un piano nell'alba all'oasi di Guaceto



Nella splendida oasi nei pressi di Carovigno, l'artista presenterà i brani del suo album più recente, «Invisible Rainbows», pubblicato lo scorso febbraio e subito balzato in vetta alle classifiche britanniche e italiane. Cacciapaglia farà risuonare le note del pianoforte in uno dei luoghi magici di Puglia, per uno degli appuntamenti più attesi di Piano Lab, manifestazione nella quale gli appassionati hanno imparato a riconoscere l'armonia che nasce dall'unione tra la poesia dei luoghi e la bellezza della musica.

Pianista che sinora si è esibito in molte tra le più prestigiose sale da concerto del mondo, tra cui la Carnegie Hall di New York e la Cadogan Hall di Londra, residenza della Royal Philhamonic Orchestra, Roberto Cacciapaglia suonerà anche alcune musiche tra le più significative della sua straordinaria carriera. Tra l'altro, ogni concerto del musicista milanese, rappresenta non

#### Frankie Hi-nrg a Monteroni con Carola e Dj War

Si chiama "L'Alto Parlante Gira Dischi" lo spettacolo che Frankie Hi-nrg Mc sta portando in giro per le piazze italiane e internazionali e che questa sera farà tappa a Monteroni. Appuntamento in piazza Adamantino con l'Open Act del Dj War (ore 20). Alle 21 si esibirà la giovane promessa del canto, Carola e alle 22, il Frankie Hi-nrg Mc si presenta nella veste di dj, offrendo una selezione di musica rap/hip hop ed elettronica e interprentando dal vivo alcuni dei suoi maggiori successi. A seguire DJ set con Kid George B2B Sick boy con house underground.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Cacciapaglia

solo un'esperienza di ascolto, ma anche di partecipazione profonda, intima e condivisa alla musica. E gli stessi brani di «Invisible Rainbows», disco nel quale Cacciapaglia ha continuato nel suo lavoro di interazione emotiva, si propongono come una colonna sonora ideale per il concerto all'alba di domenica, al quale il pubblico assisterà dopo la passeggiata necessaria per raggiungere il luogo dell'evento.

«Condividere qualcosa di essenziale, di magico, può risvegliare, farci scoprire con i suoni dimensioni insondabili, creare mondi nell'invisibile, e questo è quello che sperimento durante i concerti di Invisible Rainbows», racconta il maestro, particolarmente eccitato dall'idea di esibirsi in un contesto così speciale come quello dell'oasi di Torre Guaceto, peraltro alle prime luci del giorno. Una condizione ideale per Cacciapaglia, che continua ad esplorare la bellezza facendo convivere nella sua musica i linguaggi della classica, della tradizione, delle avanguardie e della contemporaneità, sempre alla ricerca dell'essenza, oltre qualsiasi divisione di genere. Navette disponibili dal parcheggio Porta della Riserva, angolo ingresso Villaggio Meditur, sino all'inizio del camminamento, a partire dalle ore 2.30. Ultima navetta alle ore 3.50.

Infopianolab.me-080.4301150.

#### Puglia Spettacoli

#### **Torre Guaceto**

#### Cacciapaglia suona all'alba l'ultimo disco

Nella riserva naturale di Torre Guaceto, per il festival itinerante Piano lab targato Ghironda domani mattina, alle 5, l'arrivo del nuovo giorno e dei primi raggi di sole saranno accompagnati dalla musica del pianista e compositore milanese Roberto Cacciapaglia, da anni tra le figure di spicco della scena musicale internazionale (biglietti 30 euro su vivaticket). Nell'oasi vicino a Carovigno, l'artista proporrà le composizioni del suo nuovo disco Invisible



rainbows, pubblicato lo scorso febbraio. «Condividere qualcosa di essenziale, di magico – spiega il

maestro - può risvegliare, farci scoprire con i suoni dimensioni insondabili, creare mondi nell'invisibile, e questo è quello che sperimento durante i concerti di Invisible rainbows». Un live in cui Cacciapaglia riesce a conjugare le strutture armoniche fondamentali della musica classica con le suggestioni delle nuove anvanguardie e di sonorità contemporanea, alla ricerca continua della bellezza e dell'armonia (navette disponibili dall'ingresso della riserva dalle 2,30 alle 3,50). Info pianolab.me e 080.430.11.50. – gilda camero

◀ Pianista

Roberto Cacciapaglia domani mattina (ore 5) con il suo nuovo disco Invisible rainbows. Info 080.430.11.50

### LAGAZZETTADEMEZZOGIORNO

Mercoledi 9 agosto 2023



In Puglis il 21 agosto a
Ostuni per
«Estensioni Munic & Light Festival»; a il 22 agosto nel Fossate del Castello Aragonese di Otranto

### Bollani torna in Puglia con il suo «Piano solo»

DOSTARELLA A PAGIKA 1300

#### SPETTACOLI

#### **L'INTERVISTA**

Il compositore si esibirà il 21 e il 22 agosto

#### di LIVIO COSTARELLA

o scorso 16 aprile aveva stregato da par suo il teatro Petruzzelli (in un evento fuori programma della Camerata Musicale Barese), per l'ennesimo tutto esaurito, in una terra che lo ha sempre accolto a braccia aperte. In quell'occasione Stefano Bollani tornava sul palco dal vivo dopo circa un anno e mezzo, per via della pandemia e i tanti impegni televisivi. Da li in poi il pianista ha iniziato l'ennesima cavalcata trionfale, collezionando sold out e lunghissimi applausi in tutte le tappe del tour del suo «Piano Solo». E ora arriverà ancora in Puglia, per due date attesissime: lunedi 21 agosto (alle 21,30) a Ostuni, negli spazi di viale Quaranta, per «Estensioni Music & Light Festival»; e martedì 22 agosto (alle 20.30), nel Fossato del Castello Aragonese di Otranto, per lo «special event» del festival itinerante «Piano Lab». Per entrambe le date il costo dei biglietti (inclusi i diritti di prevendita) è di 55 euro, con acquisto sul circuito vivaticket (infotel: 080.430.11.50).

Bollani e il suo «Piano Solo» sono sempre una fusione straordinaria di jazz, poesia, freschezza, capacità di improvvisare ed empatia continua col pubblico. L'occasione sarà ghiotta, anche perché lo scorso 28 aprile è uscito per Sony Music il suo nuovo disco intitolato Blooming, una «fioritura» che con Stefano è più di una metafora. Con brani che costituiscono una straordinaria miscela di intimismo, ricerca melodica e gusto sopraffino del contrattempo jazzistico: da «Vale a Cuba» a «Ra-



#### «Con la musica tiro fuori le emozioni Vorrei Celentano da me in Tv»

Stefano Bollani tra jazz e poesia: live a Ostuni e Otranto con il nuovo album e l'omaggio a Rota

dici», fino ad «Argentata», che cita la celebre «Armando's Rumba» di Chick Corea.

#### Bollani, come sceglie i brani da suonare nei suoi «Piano Solo»?

«Il giorno stesso del concerto inizio a ragionarci. Il pomeriggio abbozzo poi una scaletta, che potrei non rispettare. Per le prossime date in Puglia posso dire che non mancheranno i brani di *Blooming*, così come gli omaggi a Nino Rota, straordinario maestro che voi pugliesi conoscete bene».

#### Il suo recital sembra non pagare mai dazio al tempo che passa.

«In realtà si rinnova costantemente, perché suonando spesso con tanti amici, il "piano solo" è un momento in cui sintetizzo ciò che ho imparato dagli altri. Per me è una seduta di autocoscienza, ogni volta: non ricordo chi disse che salire sul palco e improvvisare tutte le sere è più conveniente che pagare uno psicanalista».

Per «Essere oro», il cortometraggio con la regia di Valentina Cenni appena pubblicato su Raiplay, ha scritto delle musiche molto poetiche.

«Siamo molto felici perché la settimana scorsa è stato lo streaming più visto su Raiplay. La cosa divertente di lavorare con un regista è che devi entrare nel suo vocabolario e aiutarlo a portare avanti quella idea. È come suonare con altri musicisti».

#### Quanto a «Vía dei Matti», può anticiparci qualcosa sugli ospiti della prossima edizione del programma Raí?

«A fine settembre inizia la terza. Ovviamente non dirò nulla, ma posso svelarvi chi non ci sarà. Anzi, vorrei fare un appello sulla "Gazzetta del Mezzogiorno": mi piacerebbe avere ospite Adriano Celentano, sono anni che lo inseguo. Chissà se stavolta ci riusciamo». «PIANO

SOLO» II composit

compositore
Stefano
Bollani
nella
esibizione
dello scorso
aprile
al Petruzzelli
di Bari
II 20 e 21
agosto Bollani
torna
in Puglia
[foto Domenico

Lapolla]

#### AGENDA degli Spettacoli



LECCE PARCO ARCHEOLOGICO RUDIAE-ORE 19.00

TG<sub>R</sub>

redaz.ba@corrieredelmezzogiorno.it

PUGLIA

corrieredelmezzogiorno.it

GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2023





#### Gli eventi

## Da Lecce a Ginosa Marina la musica colora il tramonto con Consoli e Ciammarughi

Concerti al Parco Rudiae e sullo Ionio. Ma si suona anche all'alba

la notte delle stelle cadenti. Ma, questa sera, oltre a guardare la pioggia delle Perseidi, lo sguardo si alzerà anche verso il tramonto. Soprattutto quando il sole che cade è accompagnato da una colonna sonora d'eccezione, che si snoderà in più parti della Puglia.

Nella cornice del Parco archeologico di Rudiae, a Lecce, dalle 19, il pianista Luca Ciammarughi si esibirà poco prima che cali il buio insieme ai ballerini Pablo Ezequiel Rizzo e Alessandra Cozzi. Così, la settima edizione del festival itinerante Piano Lab si apre ai «paesaggi sonori» di «Body Soundscapes». Organizzato dalla Ghironda con il supporto di Marangi Strumenti Musicali e Steinway & Sons e promosso in collaborazione con la delegazione Fai di Lecce, il concerto danzato metterà insieme l'energia del pianista Luca Ciammarughi, direttore artistico di Piano Lab, e quella dei danzatori Pablo Ezequiel Rizzo e Alessandra Cozzi. Tra «tableaux vivants» e suggestioni sensoriali che puntano a rinnovare la pratica del concerto attraverso il dialogo con le arti, quella di Lecce sarà un'anteprima in vista del debutto a Martina Franca per la maratona pianistica «Suona con noi», in programma sabato e domenica con esibizioni di oltre duecentocinquanta musicisti. Dal Rinascimento fino alla musica dei giorni nostri, il percorso musicale accosta brani diversi, abbracciando diverse epoche e stili, passando tra William Byrd, Erik Satie, Frederic Chopin, Mel Bonis, Philip Glass, John Cage, Olivier Messiaen, Franz Schubert, Richard Strauss.

Ma la magia dei concerti al tramonto non coinvolgerà soltanto l'atmosfera suggestiva dei parchi archeologici. A Ginosa Marina, infatti, questa sera, a partire dalle 19, la voce inimitabile di Carmen Consoli si accompagnerà al rumore del mare. Gratuito, l'evento rientra nel cartellone dell'estate 2023 del Co-



Star

Carmen Consoli è il nome di punta del cartellone ginosino. Suonerà stasera alle 19

mune di Ginosa, dal titolo «Verti-GinosaeMarina». Il pubblico avrà così l'occasione di ascoltare l'unicità canora, compositiva e interpretativa che fanno di Carmen Consoli un'artista fuori da ogni etichetta.

A scandire il tempo di quest'estate, però, non saranno soltanto i tramonti. Saranno i musicisti molto trasversali dello GnuQuartet i protagonisti del concerto gratuito all'alba di domenica sul lungomare Dalmazia di Mola di Bari per l'AgìmusFestival, diretto da Piero Rotolo e organizzato in collaborazione con «La Notte Bianca dei Giovani». Qui, a partire dalle 5.15, si potrà cominciare la giornata tuffandosi tra rock e musica classica, connubio che il GnuQuartet ha suggellato con il disco «Paganini - The Rock Album», per sottolineare i tanti punti in comune tra il più grande violinista di tutti i tempi e il mondo del rock, a partire dal virtuosismo e dal modo di stare sul palco. E, non da ultimo, per celebrare in chiave moderna l'inarrivabile atleta delle quattro corde, meraviglia della natura e tenebroso personaggio pubblico che ha segnato la storia dell'Ottocento musicale come nessun altro. Ma l'omaggio a Paganini è solo il nucleo centrale di un progetto live più articolato. Il finale, per esempio, vedrà un florilegio di rivisitazioni di brani popolari che spaziano dal pop al rock alla canzone d'autore, da «New Born» dei Muse a «Billie Jean» di Michael Jackson, da «Volta la carta» di Fabrizio De Andrè a «Radio Ga Ga» dei Queen. Del resto, la natura stessa dello GnuQuartet, formazione classica composta da Raffaele Rebaudengo (viola), Francesca Rapetti (flauto), Roberto Izzo (violino) e Stefano Cabrera (violoncello), è di stare in bilico tra due mondi.

#### Rosarianna Romano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### La scheda

L'estate

2023 è scandita al ritmo di concerti, al tramonto e all'alba. Questa sera, dalle 19, al Parco archeologico di Rudiae, a Lecce, si esibirà il pianista Luca Ciammarughi con i ballerini Pablo Ezequiel Rizzo e Alessandra Cozzi. Sul lungomare di Ginosa Marina, invece, la voce di Carmen Consoli sarà l'appuntamento di punta del cartellone di «VertiGinosae Marina». Domenica, infine, a dare il buongiorno saranno i musicisti dello GnuQuartet, per un concerto all'alba a partire dalle 5.15

### L'EDICOLA DEL TEMPO LIBERO

LECCE "BODY SOUNDSCAPES" PER LA SETTIMA EDIZIONE DI PIANO LAB

### Al tramonto i paesaggi di un concerto danzato

pettacolo al tramonto nel Parco archeologico di Rudiae questa sera a Lecce, per il festival itinerante Piano Lab.

Un progetto nato dalla sinergia fra il pianista Luca Ciammarughi, direttore artistico di Piano Lab, e i danzatori Pablo Ezequiel Rizzo e Alessandra Cozzi, che a Lecce lo presentano in anteprima in vista del debutto a Martina Franca nell'ambito della maratona pianistica "Suona con noi" in programma sabato 12 e domenica 13 agosto con le esibizioni di oltre duecentocinquanta musicisti.



Partendo da "tableaux vivants" e da composizioni di matrice minimalista fondate sul potere ipnotico e incantatorio della musica, lo spettacolo è concepito come un crescendo di suggestioni sensoriali che rispecchiano la con-tinua metamorfosi dell'idea contemporanea di «paesaggio». Il tema eco-logico, rispecchiato anche da alcune musiche che evocano esplicitamente il mondo naturale, entra in dialogo con gli artifici del paesaggio antropizzato. Così, i movimenti dei danzatori rispecchiano la dialettica fra l'armonia naturale e il desiderio di rompere i confini tradizionali per ripensare il concetto stesso di Natura sulla base della sensibilità contemporanea.

Dal Rinascimento fino alla musica dei giorni nostri, il percorso musicale accosta brani di William Byrd, Erik Satie, Frederic Chopin, Mel Bonis, Philip Glass, John Cage, Olivier Messiaen, Franz Schubert, Richard Strauss e altri compositori, con deliberati voli pindarici fra epoche e stili.

Convinti della necessità di rinnovare la pratica del concerto attraverso il dialogo fra le arti, i tre artisti hanno iniziato a collaborare durante il periodo pandemico 2020-2021, creando per MiTo Onlus lo spettacolo «Sulle corde di Rameau», fondato sul rapporto fra fisica del suono e delirio creativo nel grande musicien-philosophe settecentesco. Da quell'esperienza è nata la voglia di creare altre connessioni e sinestesie, par-tendo dal potere di fasci-nazione della mousikè nella sua dimensione coreutica. E così poco dopo è nato "Body Soundscapes", nuova creazione di Ciammarughi, figura che unisce all'intensa attività pianistica una capillare ricerca sui nuovi modi di comunicare e divulgare la musica.



#### Orfeo, il mito in scena per "Piano Lab" con il concerto danzato nel Parco di Rudiae

L'immensa poesia che si sprigiona intorno ad Orfeo, messaggero per antonomasia dell'incantesimo in musica, si è incarnata nella tradizione occidentale in un'infinità di modi. Che fosse originario della Tracia spiegherebbe i suoi poteri ipnotici di chiara matrice orientale. Questo potere, coagulatosi nel mito da lui rappresentato e della lira da lui suonata, diventerà canto, parola, strumento, simbolo stesso, eterno, della musica. E incentrato anche su composizioni di matrice minimalista, fondate proprio sul potere ipnotico e incantatorio della musica, è lo spettacolo al tramonto che andrà in scena oggi alle 19, nel Parco archeologico di Rudiae a Lecce, per il festival itinerante Piano Lab organizzato dalla



Luca Ciammarughi

Ghironda con il supporto di Marangi Strumenti Musicali e Steinway & Sons. Paesaggio naturale, sonoro e del corpo s'incontrano si incontrano dunque nel concerto danzato "Body Soundscapes" (Paesaggi sonori del corpo) promosso in collaborazione con la delegazione Fai di Lecce. Un progetto nato dalla sinergia fra il pianista

Luca Ciammarughi, direttore artistico di Piano Lab, e i danzatori Pablo Ezequiel Rizzo e Alessandra Cozzi, che a Lecce lo presentano in anteprima in vista del debutto a Martina Franca nell'ambito della maratona pianistica "Suona con noi", in programma sabato 12 e domenica 13 agosto con le esibizioni di oltre duecentocinquanta musicisti. Partendo da "tableaux vivants" lo spettacolo è concepito come un crescendo di suggestioni sensoriali che rispecchiano la continua metamorfosi dell'idea contemporanea di "paesaggio". Dal Rinascimento fino alla musica dei giorni nostri, il percorso musicale fra epoche stili diversi accosta brani di William Byrd, Erik Satie, Frederic Chopin, Mel Bonis, Philip Glass, John Cage, Olivier Messiaen, Franz Schubert, Richard Strauss e altri compositori.

#### TEMPO LIBERO

#### **Martina Franca**

#### Maratona pianistica nel weekend



Luca Ciammarughi

arà un weekend in bianco e nero, come i tasti del pianoforte, quello che la città di Martina Franca si appresta a vivere. Sabato 12 e domenica 13 agosto, infatti, vi arriveranno 250 pianisti da tutto il mondo, impegnati in una maratona musicale dislocata in ben 16 postazioni in tutto il centro storico. Si tratta dell'evento di punta del festival di Piano Lab, organizzato dalla Ghironda e che vedrà avvicendarsi dinanzi al re degli strumenti, concertisti di fama, professionisti ma anche studenti e appassionati, provenienti da diversi paesi del mondo. Dopo il concerto per dieci pianoforti dello scorso anno, particolarità dell'edizione 2023, studiata dal direttore artistico Luca Ciammarughi, sarà il dialogo del pianoforte con le altre arti. La maratona di «Suona con noi» sarà costellata, infatti, da una serie di concerti in cui al pianoforte si uniranno performer di danza contemporanea, artisti visivi, pittori e attori.

G.D.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### IX

## VIVILACITTA

## L'EVENTO A MARTINA

n Puglia c'è un'intera città che suona, questo week-end. L E Martina Franca, dove tra sabato 12 e domenica 13 agosto si terrà la grande festa del pianoforte, con le performance di oltre 250 esecutori provenienti da tutto il mondo, impegnati in una maratona musicale dislocata in ben sedici postazioni predisposte in varie zone del centro storico. Un carosello sonoro nel segno del re degli strumenti, con il quale si annullerà qualsiasi differenza di età, genere e preparazione. E l'ormai classico appuntamento con «Suona con noi», evento clou del festival Piano Lab organizzato dalla Ghironda col supporto di Marangi Strumenti Musicali e Steinway & Sons, momento di straordinaria condivisione tra concertisti di fama, professionisti, studenti e semplici appassionati, in arrivo persino dal Giappone, ma anche dalla martoriata Ucraina, chiamati a confrontarsi nello spirito delle produzioni targate Ghironda, che da sempre si caratterizzano per il loro modo differente di fare spettacolo e musica tra la gente.

Una due giorni molto attesa, come dimostrano i «sold out» fatti registrare nelle strutture alberghiere per questo fine settimana, proprio grazie al movimento di fedelissimi degli ottantotto tasti che Piano Lab è in grado di creare.

Dopo il concerto per dieci pianoforti dello scorso anno, particolarità dell'edizione 2023, studiata dal direttore artistico Luca Ciammarughi, sarà il dialogo del pianoforte con le altre arti. La maratona di «Suona con noi» sarà costellata, infatti, da una serie di concerti in cui al pianoforte si uniranno performer di danza contemporanea, artisti visivi, pittori e attori. L'idea è di sperimentare un rinnovamento del recital pianistico.

Tra i tanti artisti invitati figurano il pittore in residenza di origini albanesi, Igli Arapi, che riprodurrà sul mobile di un pianoforte le immagini musicali della Sala dell'Arcadia di Palazzo Ducale, e il milanese (di stanza a New York) Andrea Rugarli, che sarà impegnato in un action painting sulle note di Alessandro Dilorenzo. Di scena, con lo stesso Ciammarughi, anche i danzatori Alessandra Cozzi e Pablo Ezequiel Rizzo nello spettacolo «Bo-

dy Soundscapes», mentre l'arte cinematografica del tedesco Michal Kosakowski, autore di molti film e video sperimentali, verrà sonorizzata dal vivo da Paolo Marzocchi. A questi ospiti, devono aggiungersi l'attore Alessio Arzilli, chiamato a dialogare con la pianista Serena Valluzzi, e il mago del teatro delle ombre, Silvio Gioia.

Tra i tanti pianisti che si alterneranno nei chiostri, nelle chiese, nei palazzi e nelle piazze di Martina Franca, con un ventaglio di repertorio di straordinaria ampiezza, oltre a Luca Ciammarughi, Alessandro Dilorenzo e Serena Valluzzi, ci saranno anche Massimo Somenzi, Muriel Chemin, Paolo Marzocchi, Leo-

nardo Colafelice, Emanuele Delucchi, Maria Miriam Baumann, Riccardo Martinelli, Marina Pellegrino, Dario Falcone, Cristian Monti, Paolo Scafarella, Iva Damjanovski, Andrea Scalzo, Jevgenija Basalayeva, Vincenzo Loisi, Cinzia Dato, Carlo Angione, Elena Chiavegato, Salvatore Vaccarella, Silvia Lomazzi, Giacomo De Rinaldis, Levkulych Ye-

## «PianoLab», due giorni di musica per la strada





MARATONA e domenica, una festa del pianoforte con oltre 250 esecutori

vhen, Antonio Smaldone, Giuseppe Cerullo, Monica Ferracuti, Damiano Marasciuolo, Jacopo Parisato, Roberto Esposito, Clelia Sarno, Cristina Di Lecce e tanti altri ancora, nonché brillanti figure del jazz quali Alessandro Sgobbio, Leonardo Caligiuri e Mark Baldwin Harris. Tantissimi i bambini di tutte le età, spesso impegnati nel loro

primo concerto dal vivo. «Perché la festa del pianoforte - spiega Ciammarughi - è godimento del presente, ma soprattutto proiezione verso il futuro».

I concerti, che avranno inizio nel pomeriggio di sabato e di domenica, a partire dalle ore 17, andranno avanti sino a mezzanotte nelle varie postazioni allestite in corso Messapia, in due

aree della villa Garibaldi, in piazza XX Settembre, all'arco di Santo Stefano, in piazza Roma, nella Biblioteca comunale e nella Sala Consiliare di Palazzo Ducale, nell'atrio delle Agostiniane, in piazza Plebiscito, nella Basilica di San Martino, in piazza Immacolata, nella chiesa della SS. Trinità, nella chiesa di San Pietro, nella chiesa del Carmine, nel

chiostro di San Domenico e nella Casa Cappellari. I programmi, con i dettagli degli orari e delle performance, sono scaricabili dal sito pianolab.me. Tutti gli eventi sono a ingresso libero. Info 080.4301150.

Conclusa la maratona pianistica di Martina Franca, Piano Lab proseguirà martedì 15 agosto con un concerto all'alba (ore 5) nella Riserva naturale di Torre Guaceto, nel territorio di Carovigno (Br), protagonista Roberto Esposito, uno dei grandi talenti della Puglia musicale (biglietti 30 euro sul circuito vivaticket).

#### - Rep

## Bari Cultura

"Piano Solo", considerata la moltitudine che Stefano Bollani è capace di portarsi idealmente sul palco, è un titolo pressoché ossimorico. I maestri, gli incontri, le connessioni, le divagazioni, le idee, le note, le sue dita stesse che si moltiplicano. Bollani dunque ritorna, due date in Puglia per il pianista, compositore, animatore di incontri, programmi, inventore di personaggi, musicista capace di giocare con la musica sempre, e da sempre, fedele al suo pianoforte, al Brasile e all'amatissimo jazz. Sarà con il suo tour "Piano Solo" lunedì 21 agosto a Ostuni, negli spazi di viale Quaranta, per Estensioni Music & Light Festival, e il giorno dopo, martedì 22 nel Fossato del Castello Aragonese di Otranto, per l'evento speciale del festival itinerante Piano Lab (info 080.4301150).

#### Bollani, dopo un anno e mezzo di assenza dai palchi, è tornato a fare concerti live: com'è stato recuperare questa dimensione da lei peraltro molto amata?

«È stato emozionantissimo, tra l'altro ho iniziato il mio tour proprio da Bari, perché la mia prima data è stata al teatro Petruzzelli, ed era un anno e mezzo che non vedevo il pubblico, allora mi è sembrato di essere tornato bambino, perché veramente c'era dell'emozione in più. Io di solito sono molto tranquillo quando devo suonare, sono sempre a mio agio sulla scena, ma questa volta è stato diverso».

#### Caratterizza questo tour il fatto che ogni sera il concerto risulta diverso dal precedente; lascia molto spazio alla sua prediletta improvvisazione (impresa – va detto - non semplice).

«Questo è il tentativo, poi alcune cose ci sono quasi sempre, ma per esempio in Puglia ci tengo a fare un omaggio a Nino Rota, che è milanese, ma è stato importantissimo per voi al Conservatorio di Bari, quindi c'è qualcosa della scaletta che rimane. Aggiungo che ogni sera il mio obiettivo è anche quello di suonare gli stessi pezzi in maniera diversa».

#### Cosa esegue di Rota?

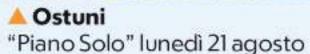
«Una cosa tratta dalla colonna sonora di un film, ma non è detto che sia la stessa, quindi preferisco non dirle quale».

#### Altrimenti crollerebbe il gioco dell'improvvisare. I brani del suo ultimo disco "Blooming" strutturano questa scaletta, naturalmente.

«Certo, come anche quelli che compongono la colonna sonora del film scritta per il film "Il pataffio" di Francesco Lagi, con il quale ho vinto il David di Donatello, ma anche quelli del corto diretto da mia moglie Valentina Cenni, "Essere oro". Non manca come sempre il Brasile, e poi, alla fine, chiedo al pubblico cosa vuol sentire, in modo da improvvisare una specie di medley in un unico

#### I luoghi







▲ Otranto
Nel Castello Aragonese il 22 agosto

## Stefano Bollani

## Da Rota alle suggestioni del Brasile così suonare forse è un po' giocare

di Antonella W. Gaeta



pezzo, utilizzando i dieci prescelti tra quelli indicati: è molto divertente, perché ne vien fuori un gioco combinatorio che faccio al momento».

### Le sono mai arrivate richieste ingestibili in uno di questi giochi musicali?

«Una volta uno mi ha chiesto di fare un brano degli Ac/Dc e io nato a Milano, il 5 dicembre 1972: è un compositore, ma anche scrittore, attore (foto Valentina

Cenni)

devo ammettere che a riguardo avevo un buco totale».

#### Come se l'è cavata? «Gli ho chiesto semplicemente di accomodarsi fuori. Oh, io faccio sempre il possibile».

Ci sta. "Blooming", il titolo dell'album: di che fioritura parliamo, oltre evidentemente quella sua personale?



Alla fine,
chiedo al
pubblico cosa
vuol sentire,
in modo da
creare una
specie di
medley in un
unico pezzo,
utilizzando i
dieci

Il mio attuale piano è con me da 15 anni, forse 20, ma quando sono in tour amo anche suonare piani diversi

Due date
in Puglia?
Negli ultimi
anni le mie
apparizioni
sono
diventate
sempre più
delle toccate
e fuga, prima
ci rimanevo



«Spero che sia anche quella del pianeta, dopo l'inverno molto lungo del Covid, ed è un'idea che è venuta a Valentina ascoltando il disco: abbiamo capito che era un bouquet di fiori, lei ha inventato il progetto grafico, sono dei fiori che sono anche dei fuochi d'artificio, e quindi il titolo è nato dopo aver finito la registrazione, come spesso capita».

#### La musica è un gioco, e quando la si ascolta si ha l'impressione che sia tutto straordinariamente facile, com'è dei geni a diverso titolo, del resto. Qual è lo stato del suo rapporto con questo meraviglioso gioco?

«Sempre buono, accade fin da quando ho iniziato e avevo 6 anni, un rapporto molto naturale, mi piace molto star seduto allo strumento, come credo si deduca dal programma televisivo che facciamo; ci sto seduto volentieri davanti al pianoforte perché mi piace metterci le mani e vedere quel che succede. Il mio attuale piano è con me da 15 anni, forse 20, ma quando sono in tour amo anche suonare piani diversi, tutti belli per mia fortuna e anche molto diversi tra loro, il che mi aiuta a produrre musica differente ogni sera, perché c'è un pianoforte che suona meglio nella parte bassa o quello che suona meglio in quella acuta, quello molto morbido o quell'altro molto duro: tutto questo cambia la musica».

Ha fatto riferimento al programma che conduce Valentina Cenni nella fascia preserale di Rai3, "Via dei Matti N. O", riconfermato nei nuovi palinsesti. Che esperienza è? «Con Valentina al mio fianco è splendida, ho fatto televisione prima ma per la prima volta mi sento veramente a casa, con il calore che cercavo. A noi sembra veramente di aprire la nostra stanza dei giochi al pubblico che ci guarda, molto semplicemente, di mostrare le cose che ci piacciono e spiegarne il perché».

#### Due date in Puglia, una regione che per un periodo ha molto frequentato.

«In particolare, da ragazzino, sono stato molto tempo a Bari, suonavo con un gruppo di musicisti baresi, tra cui Gianluca Petrella e Fabio Accardi, c'era anche Fabrizio Bosso che scendeva con me dal Nord. E conservo il bellissimo ricordo di questa città molto viva e illuminata di jazz, parliamo di metà anni Novanta. Poi, purtroppo negli ultimi anni le mie apparizioni in Puglia sono diventate sempre più delle toccate e fuga, prima ci rimanevo settimane, ed era un'altra cosa, però la scorsa estate ho rimediato passandoci le vacanze, in Valle d'Itria».

## Quest'anno solo tour? «Sì, questa sarà, invece, l'estate in cui suono, e non me ne dispiace perché – come abbiam detto - sono stato fermo a lungo, proveremo a recuperare, magari dopo il programma».



#### Musica, danza e pittura a Martina Franca 270 pianisti in scena tra artisti e ballerini

Musica, danza, pittura, teatro. Sarà il "dialogo tra le arti" il file rouge di "Piano Lab", la tradizionale maratona musicale organizzata da "La Ghironda" con il patrocinio del Comune e il supporto dell'azienda "Marangi Strumenti Musicali", che oggi e domani vedrà Martina Franca trasformarsi, ancora una volta, in una "città a ottantotto tasti", pronta ad ospitare ben 270 pianisti e oltre 150 ore di performance in strade, vicoli e piazze del centro. La festa del pianoforte "Suona con noi" di PianoLab 2023 quest'anno sarà costellata da una serie di concerti in cui al pianoforte si uniranno dan zatori contemporanei, artisti visivi, pittori, attori. Un modo per sperimentare un rinnovamento del recital pianistico. Fra gli artisti invitati, il pittore in residenza Igli Arapi e Andrea Rugarli



impegnato in un'action painting; i danzatori contemporanei Alessandra Cozzi e Pablo Rizzo; l'arte cinematografica di Michal Kosakowski; la recitazione di Alessio Arzilli. Fra i pianisti ospiti, importanti nomi del concertismo classico come Muriel Chemin,

Massimo Somenzi, Leonardo Colafelice, Serena Valluzzi, Emanuele Delucchi, Paolo Marzocchi nella doppia veste di interprete e sonorizzatore di un film muto. E inoltre, Miriam Baumann, Cristian Monti, Paolo Scafarella, pianisti-compositori quali Dante Roberto e Roberto Esposito, nonché brillanti nomi del jazz quali Alessandro Sgobbio, Leonardo Caligiuri, Mark Baldwin Harris, A valorizzare ulteriormente il cartellone, giovani talenti provenienti da tutta Italia come Riccardo Martinelli, Alessandro Dilorenzo, Dario Falcone, Andrea Scalzo, Siria di Felice, Giuseppe Cerullo, Damiano Marasciuolo, Ben 16 le postazioni (più quella speciale di corso Messapia) che accoglieranno le perfomance dei pianisti, provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, oltre che naturalmente dalla stessa Martina.

## Puglia Giorno&Notte

8:00 - 24:00

Martina Franca

### L'invasione di 250 pianisti: è il giorno di "Suona con noi"

Due giorni e oltre 250 pianisti provenienti da tutto il mondo. Nel centro storico di Martina Franca a partire dalle 17 avrà inizio la rassegna promossa da Piano Lab con la direzione artistica di Luca Ciammarughi. La maratona di "Suona con noi" sarà costellata da una serie di concerti in cui al pianoforte si uniranno performer di danza contemporanea, artisti visivi, pittori e attori. L'idea è quella di sperimentare un rinnovamento del recital pianistico che sappia fondere le sonorità del piano con le bellezze e le mille sfaccettature delle altre arti.Tra gli ospiti in programma ci saranno il pittore in residenza di origini albanesi, Igli Arapi, che riprodurrà sul mobile di un pianoforte le immagini musicali della sala dell'Arcadia di palazzo Ducale e il milanese Andrea Rugarli, che sarà impegnato in un action painting sulle note di Alessandro Dilorenzo. Di scena, con lo stesso Ciammarughi, anche i danzatori Alessandra Cozzi e Pablo Ezequiel Rizzo nello spettacolo dal titolo Body Soundscapes, mentre l'arte cinematografica del tedesco Michal Kosakowski, autore di film e video sperimentali, verrà sonorizzata dal vivo da Paolo Marzocchi. Non solo. Sul palco si alterneranno l'attore Alessio Arzilli, chiamato a dialogare con la pianista Serena Valluzzi e il mago del teatro delle ombre, Silvio Gioia. Invece, tra i nomi più illustri degli ottantotto tasti che si alterneranno nei chiostri, chiese e palazzi, ci saranno anche Massimo Somenzi, Muriel Chemin, Paolo Marzocchi,



Maratona La manifestazione si svolgerà nel centro storico di Martina Franca

La maratona sarà costellata da concerti in cui si uniranno attori performer di danza artisti visivi e pittori

Leonardo Colafelice, Emanuele Delucchi, Maria Miriam Baumann, Riccardo Martinelli e Marina Pellegrino. A cui si aggiungeranno anche Dario Falcone, Cristian Monti, Paolo Scafarella, Iva Damjanovski, Andrea Scalzo e Jevgenija Basalayeva. Info 080.430.11.50. - r. lui.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## BRINDISI

## Ore 4.30, il Ferragosto inizierà con due suggestivi concerti all'alba

Roberto Esposito ed il suo pianoforte a Torre Guaceto Renzo Rubino con la S/banda a S. Maria d'Agnano

 Ferragosto all'insegna dei concerti all'alba lungo il litorale della provincia brindisina.

Fervono in queste ore i preparativi per due appuntamenti molto attesi, previsti per le prime luci della giornata di domani: uno nella Riserva naturale di Torre Guaceto, in territorio di Carovigno;



SPETTACOLO «Fish and Bubbles»

l'altro presso il parco archeologico di Santa Maria d'Agnano, lungo la costa di Ostuni.

Il primo, quello di Torre Guaceto, avrà per pro-

tagonista Ro-

berto Esposi-

to, pianista di Tricase di formazione classica concretizzatasi con il diploma conseguito presso il Conservatorio di Parma, per poi aprirsi a percorsi ed a collaborazioni con artisti del panorama jazz e pop. Autore di diversi album. Esposito ha all'attivo collaborazioni con, tra gli altri, Fabrizio Bosso, Philip Glass, Giuliano Sangiorgi, Simona Molinari, Tosca, Chiara Galiazzo e Francesca Tricarico.

Pochi chilometri più a nord, invece, presso il parco di S. Maria d'Agnano, nell'ambito delle iniziative del Teatro Madre Festival, protagonisti tra la magia degli ulivi saranno il cantautore tarantino Renzo Rubino e la S/banda, con il concerto «Canzoni da saltare»: una scarica di energia con i brani di Rubino ri-arrangiati in chiave popolare e un po' fellinaniana.

Nel caso dell'appuntamento previsto nel parco archeologico di Santa Maria d'Agnano, il concerto sarà preceduto, la sera prima dalle ore 21, da un esilarante spettacolo di clownwerie, «Fish and bubbles», interpretato da Michele Cafaggi, che affascinerà grandi e piccini con giochi d'acqua e bolle di sapone giganti, elementi caratterizzanti della comica storia che avrà come protagonista un pescatore della domenica: uno spettacolo che ha già attraversato l'italia, dopo essere andato in scena in Canada, Giappone, Grecia, Austria, Svizzera, Irlanda e Spagna. [red. br.]



Il pianista di Tricase Roberto Esposito e, sotto, il cantautore tarantino Renzo Rubino



### CULTURA E SPETTACOLI

TORRE GUACETO DOMANI ALL'ALBA IL LIVE SHOW DEL PLURIPREMIATO PIANISTA SALENTINO

### Roberto Esposito in concerto Sogno alle prime luci del giorno

opo la maratona pianistica di Martina Franca con la due giorni di "Suona con noi", il festival itinerante Piano Lab organizzato dalla Ghironda col supporto di Marangi Strumenti Musicali e Steinway & Sons, prosegue domani, il giorno di Ferragosto, con un concerto all'alba. Si parte alle 5 di mattina nella Riserva naturale di Torre Guaceto, nel territorio di Carovigno, protagonista dell'appuntamento sarà Roberto Esposito, uno dei grandi

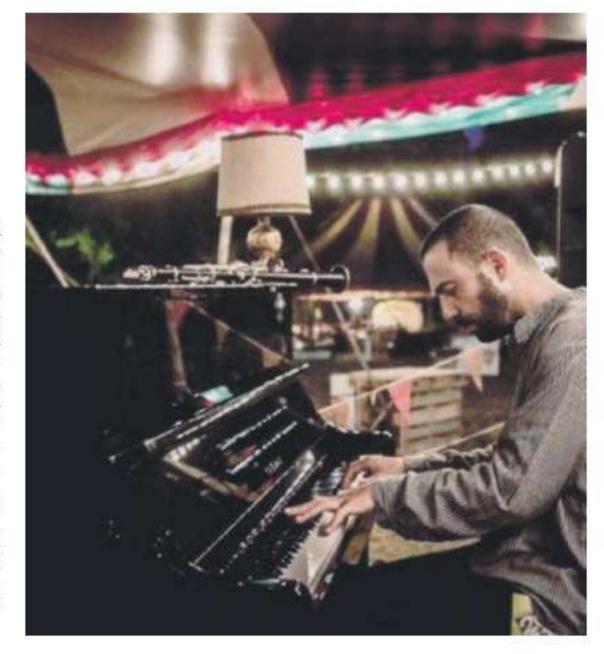
talenti della Puglia musicale. Il costo dei biglietti, reperibili su piattaforma Vivaticket, è di 30 euro.

Musicista di formazione classica con molte escursioni nel mondo del jazz, Roberto Esposito, classe 1984, di Tricase, ha iniziato a percorre molti territori sonori dopo una rigorosa formazione accademica, peraltro portata a compimento al Conservatorio di Parma con il massimo dei voti sotto la guida di Roberto Cappello, il pianista salentino di fama interna-

zionale, vincitore nel 1976 del prestigioso Premio Busoni.

Da qui l'avvio di un'intensa carriera concertistica con collaborazioni in ambito classico, nel jazz e nella musica di confine che l'hanno portato a incontrare, tra i tanti, Fabrizio Bosso e Philip Glass.

Il primo album di inediti di Roberto Esposito risale al 2014, un disco di piano solo intitolato "The Decades" presentato in tutta Europa, negli Stati Uniti e nei Caraibi. Altro album, per l'etichetta Naxos, nel 2018, nel quale compare un concerto per pianoforte e orchestra dello stesso musicista leccese inciso con la Budapest Scoring Symphonic Orchestra diretta da Eliseo Castrignanò. In ambito pop spiccano le collaborazioni con Giuliano Sangiorgi dei Negramaro, Simona Molinari, Tosca, Chiara Galiazzo e Francesco Tricarico. Tre anni fa la pubblicazione del terzo e ultimo lavoro discografico dell'artista, "I mari della Luna".



#### Il musicista sarà in Puglia con due tappe del suo «Piano Solo», il 21 a Ostuni e il 22 a Otranto

#### di Giuseppe Di Bisceglie

n mix perfetto tra tecnica e genio, inventiva e sorpresa. Un equilibrista degli ottantotto tasti, quasi un burlone sulla tastiera, sulla quale si diverte e incanta, rendendo unica ogni sua performance. Stefano Bollani è tutto questo, e anche di più.

Pianista raffinato, tra i maggiori protagonisti della scena jazzistica internazionale, Bollani sarà in Puglia con due tappe del suo spettacolo «Piano Solo», il 21 e 22 agosto. Il primo concerto si terrà ad Ostuni, nell'ambito dell'«Estensioni Music Festival»; l'indomani, il pianista sarà ospite della VII edizione di «Piano Lab», nel fossato del Castello Aragonese di Otranto. Due date attese che arricchiscono la fitta agenda dei grandi eventi pugliesi di fine agosto. Un omaggio all'arte della improvvisazione, della quale Stefano Bollani è maestro indiscusso. Una sorta di laboratorio creativo portato in scena seguendo il flusso di coscienza musicale che spazia dal jazz ai suoni brasiliani,da Carosone fino ai brani del nuovo album Blooming.

#### Maestro, con l'improvvisazione ogni concerto diventa unico. Questo vuol dire che non esistono scalette?

«Più che scalette io seguo un canovaccio. Certo, ci sono dei punti fermi nel mio spettacolo ma ogni volta che suono un brano lo faccio in maniera differente. Questo è il mio modo di portare in scena l'improvvisazione. Mi piace cambiare gli schemi delle esecuzioni e faccio il possibile perché ciò accada anche quando suono in gruppo. Ogni performance è un fluire e il repertorio è un pretesto per fare musica nel presente».

Sembra quasi che lei giochi



## Bollani acrobata della tastiera «La musica? È un bel gioco»

#### Chi è

Stefano Bollani è considerato come uno dei più autorevoli pianisti jazz a livello mondiale. Musicista poliedrico, si è formato nel conservatorio di Firenze. Musicista e showman, è attivo anche in ambito editoriale, teatrale e televisivo. Recentemente ha pubblicato l'album «Blooming», in piano solo

con la musica. È così?

«È esattamente quello che faccio. Da bambino lo consideravo un gioco bellissimo e tuttora è così. Il concetto del gioco è parte integrante dello spettacolo: anche il pubblico gioca con me ed alla fine collabora proponendo i brandi del medley finale, costruito coi suggerimenti che arrivano dalla platea».

A cosa pensa mentre improvvisa sul pianoforte?

«Alla musica e a quello che sta accadendo. Raramente ne vengo distratto. Ricordo rarissimi momenti in cui mi sono abbandonato ad altri pensieri. Quando suono entro in una sorta di trance, la musica diventa per me una specie di meditazione. Devo dire, però, che ascoltare la musica eseguita da altri mi porta a viaggiare con la mente, a pensare, ad immaginare...»

#### Il suo è un ritorno in Puglia, terra in cui è di casa. Cosa la lega a questa terra?

«In Puglia ci sono venuto da ragazzino, quando ero un musicista agli esordi. Suonavo in un gruppo pugliese, negli anni '90, insieme a grandi musicisti pugliesi come Gianluca Petrella, Fabio Accardi, Gaetano Partipilo e Giuseppe Bassi. Con noi c'era anche Fabrizio Bosso. Insieme abbiamo fatto tanta bella musica. A Bari si suonava tanto, era ed è una città musicalmente molto vivace».

A proposito di tradizione musicale: la Puglia è terra di bande, recentemente ricono-



#### La banda

Non ho mai suonato con una banda, L'idea non mi dispiace. Chissà, in futuro forse lo farò



#### In Puglia

Negli anni '90 ero in un gruppo pugliese. A Bari, città musicalmente vivace, si suonava tanto sciute come patrimonio culturale. Ha mai pensato di far convivere il suo pianoforte con la tradizione bandistica?

«Ad onor del vero non mi è mai capitato di suonare con le bande. L'ho fatto in qualche occasione con la banda della Polizia di Stato, ma suonavamo Gershwin. Sa che mi ha dato una buona idea per qualche progetto futuro?»

#### Le bastano gli ottantotto tasti di un pianoforte per esprimere il suo estro e la sua arte?

«Non mi sento stretto. Io utilizzo soltanto una minima parte delle infinite combinazioni che il pianoforte può offrire. Anzi, penso di utilizzare troppo poco le sue potenzialità. Il pianoforte è un mondo infinito, è uno strumento molto giovane e tanto inesplorato».

Lei sarà ospite in due città meravigliose, Ostuni ed Otranto. Si fermerà per un periodo di vacanza in Puglia?

«Quest'anno, purtroppo, non sarà possibile. Ma ci sono stato l'anno scorso e sono stato benissimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VIVILACITTÀ

#### **GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI**

## «Piano Solo», a Ostuni c'è Stefano Bollani

oppio «Piano Solo» in Puglia per il grande jazzista Stefano Bollani, di scena domani sera alle 21.30 a Ostuni, negli spazi di viale Quaranta, per «Estensioni Music & Light Festival», e martedì 22 a Otranto. «"Piano Solo" è un viaggio tra i tasti del pianoforte che si rinnova ogni sera - dice una nota -. La

musica di Stefano Bollani non conosce confini, sconfessa i generi musicali e si nutre di tutti quei momenti magici con gli artisti straordinari che il pianista ha incontrato suonando in tutto il mondo. Quando Bollani sale sul palco con il suo "Piano Solo" - si legge - esiste una sola regola: rendere omaggio all'arte dell'improvvisazione grazie all'unione sempre nuova di tutte le note messe insieme in vent'anni di jam session. E ogni volta con un risultato diverso, sempre incredibile. Nel "one man show" di Stefano Bollani può accadere qualsiasi cosa. Non esiste nessuna scaletta, nessun



programma di sala a indicare il succedersi dei brani. Lo spettatore prende posto, ma è chiamato a spostarsi con la mente verso luoghi inaspettati e a guardare orizzonti musicali sempre nuovi. Il concerto del grande pianista è, infatti, una sorta di laboratorio creativo portato in scena seguendo il flusso di coscienza musicale che spazia dal jazz ai suoni brasiliani, da Carosone ai brani del nuovo album "Blooming", alcuni dei quali sono stati anticipati durante "Via Dei Matti numero Zero", la trasmissione cult della quale Bollani è protagonista con Valentina Cenni e che tanto ha entusiasmato il pubblico e critica. Una sola cosa è sicura: il medley imprevedibile deciso dal pubblico in cui il virtuosismo si mescola all'irriverenza».

Ired. br.1

### L'EDICOLA DEL TEMPO LIBERO

LO SPETTACOLO NEL FOSSATO DEL CASTELLO ARAGONESE DI OTRANTO

## Bollani e il suo "Piano Solo" celebrano l'improvvisazione

oppio «Piano Solo» in Puglia per il grande jazzista Stefano Bollani, di scena domani lunedì 21 agosto (ore 21.30) a Ostuni, negli spazi di viale Quaranta, per «Estensioni Music & Light Festival», e martedì 22 agosto (ore 20.30), nel Fossato del Castello Aragonese di Otranto, per lo «special event» del festival itinerante «Piano Lab». «Piano Solo» è un viaggio tra i tasti del pianoforte che si rinnova ogni sera. La musica di Stefano Bollani non conosce confini. sconfessa i generi musicali e si nutre di tutti quei momenti magici con gli artisti straor-



dinari che il pianista ha incontrato suonando in tutto il mondo. Quando Bollani sale sul palco con il suo «Piano Solo» esiste una sola regola: rendere omaggio all'arte dell'improvvisazione grazie all'unione sempre nuova di tutte le note messe insieme in vent'anni di jam session. E ogni volta con un risultato diverso, sempre incredibile.

Nel «one man show» di Stefano Bollani può accade-

re qualsiasi cosa. Non esiste nessuna scaletta, nessun programma di sala a indicare il succedersi dei brani. Lo spettatore prende posto, ma è chiamato a spostarsi con la mente verso luoghi inaspettati e a guardare orizzonti musicali sempre nuovi. Il concerto del grande pianista è, infatti, una sorta di laboratorio creativo portato in scena seguendo il flusso di coscienza musicale che spazia dal jazz ai suoni brasiliani, da Carosone ai brani del nuovo album «Blooming», alcuni dei quali sono stati anticipati durante «Via Dei Matti numero Zero», la trasmissione cult della quale Bollani è protagonista con Valentina Cenni e che tanto ha entusiasmato il pubblico e critica.

Una sola cosa è sicura: il medley imprevedibile deciso dal pubblico in cui il virtuosismo si mescola all'irriverenza.



## Il "piano solo" di Bollani in due tappe pugliesi

#### **Eraldo MARTUCCI**

È uno dei jazzisti italiani più noti, sia in Italia che all'estero, per le sue indiscutibili qualità musicali certamente, ma anche per certe doti da "personaggio" eclettico e fuori dai più convenzionali costumi castigati del jazz. È diventato persino il personaggio Paperefano Bolletta in alcune storie a fumetti di "Topolino".

Parliamo di Stefano Bollani. pianista e compositore con un diploma al Conservatorio di Firenze e una gavetta nel mondo del pop (da Raf a Jovanotti), che prima di avviare una fortunata carriera solista ha collaborato con affermatissimi musicisti come Richard Galliano, Paul Motian, Gato Barbieri, Pat Metheny, Michel Portal, Lee Konitz, Han Bennink. E con la doppia tappa pugliese del suo nuovo tour "Piano Solo", Bollani sarà domani alle 21.30 a Ostuni, negli spazi di viale Quaranta per "Estensioni Music Light Festival", e dopodomani, sempre alle 21.30, nel Fossato del

Castello Aragonese di Otranto per lo "special event" del festival itinerante "Piano Lab". Per entrambe le date il costo dei biglietti (inclusi i diritti di prevendita) è di 55 euro con acquisto sul cirvivaticket. 080.4301150. Come sempre il programma sarà all'insegna della massima improvvisazione. «Non voglio annoiarmi, e per questo provo a fare ogni sera qualcosa di diverso. Questo significa soprattutto avere un atteggiamento differente ogni sera, a seconda dell'ispirazione e dello stato d'animo del momento». Il clou di questi concerti in piano solo è il finale, quando Bollani

> Il musicista sarà a Ostuni domani sera e l'indomani al Castello di Otranto

cuni titoli che vorrebbe sentirgli suonare. Li scrive su un foglio, sorride e si lascia andare per creare immediatamente un medley improvvisato tipo jukebox. Il doppio concerto si aggiunge ai tantissimi che l'eclettico artista ha tenuto nella nostra regione, da tempo uno dei suoi luoghi del cuore: dal Politeama Greco di Lecce al Verdi di Brindisi, dal Radar di Monopoli al Petruzzelli di Bari per arrivare all'Orfeo di Taranto, dove è stato due mesi fa per la conclusione della rassegna "Eventi musicali 2022-23" dell'Orchestra della Magna Grecia per i trent'anni di attività. Senza dimenticare i contesti estivi di Martina Franca, Squinzano e Ostuni. «I miei primi viaggi in Puglia li facevo intorno ai 22 anni, in treno, per suonare insieme ai Jazz Convention. Ore di treno notturno insieme a Fabrizio Bosso per raggiungere gli altri del sestetto (lui ed io eravamo gli unici nordici del gruppo). E sempre una gioia tornarci». La figura di

chiede al pubblico di scegliere al-



Bollani è diventata molto popolare anche per il suo ruolo di grande divulgatore musicale sia attraverso i libri che in alcune trasmissioni tv come lo show "L'importante è avere un piano", che qualche anno fa ha portato la grande musica su Rail. E più recentemente con la fortunatissima "Via dei Matti N.0", condotta insieme a Valentina Cenni, piccola perla della programmazione di Rai3 la cui seconda stagione si è conclusa lo scorso novembre dopo tre mesi e con più di 60 puntate andate in onda quasi tutte le sere alle 20.15. Un "orario pre-cena" che si è rivelato uno

spazio perfetto per le divagazioni di Cenni e Bollani su come il mondo, essenzialmente, giri attorno alla musica. Ma parlare è più difficile che suonare? «Senza dubbio. Scrivere un libro è molto più complicato ed una frase di Frank Zappa riassume benissimo questo aspetto: "Parlare di musica è come ballare di architettura"! In tv infatti cerco di parlare di meno e suonare di più, perché l'esempio è sempre molto meglio: non tanto perché si capisce di più quello che dico ma perché si gode sicuramente di più».

#### Rep -

### Puglia Giorno & Notte

8:00 - 24:00

#### Ostuni

Domani alle 21,30 Ingresso a pagamento

#### Il "Piano solo" di Stefano Bollani nella città bianca

Doppio appuntamento in Puglia con Piano solo, il live del grande jazzista milanese Stefano Bollani che domani si esibirà alle 21,30 a Ostuni, negli spazi di viale Quaranta, per Estensioni music & light festival. Non solo, il musicista, cantante e compositore raddoppierà l'evento con un concerto in programma anche per martedì 22 agosto. Quest'ultimo si terrà alle 20,30 nel Fossato del castello aragonese di Otranto in occasione dello Special event del festival itinerante Piano lab. Info 080.430.11.50.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

#### SPETTACOLI

#### CONCERTI IL VIRTUOSO DEGLI 88 TASTI IN TOUR IN PUGLIA

#### Improvvisazioni e sorprese con Stefano Bollani sul palco a Ostuni e Otranto

oppio «Piano Solo» in Puglia per il grande jazzista Stefano Bollani, in scena oggi (ore 21.30) a Ostuni, negli spazi di viale Quaranta, per «Estensioni Music & Light Festival», e domani (ore 20.30), nel Fossato del Castello Aragonese di Otranto, per l'evento speciale del festival itinerante «Piano Lab» (per entrambe le date il costo dei biglietti, inclusi i diritti di prevendita, è di 55 euro con acquisto sul circuito vivaticket. Info 060.430.11.50).

«Piano Solo» è un viaggio tra i tasti del pianoforte che si rinnova ogni sera. La musica di Stefano Bollani non conosce

confini, sconfessa i generi musicali e si nutre di tutti quei momenti magici con gli artisti straordinari che il pianista ha incontrato suonando in tutto il mondo.

Quando Bollani sale sul palco con il suo «Piano Solo» esiste una sola regola: rendere omaggio all'arte dell'improvvisazione grazie all'unione sempre nuova di tutte le note messe insieme in vent'anni di jam session. E ogni volta con un risultato diverso, sempre incredibile.



Stefano Bollani

Nel «one man show» di Stefano

Bollani può accadere qualsiasi cosa. Non esiste nessuna scaletta, nessun programma di sala a indicare il succedersi dei brani. Lo spettatore prende posto, ma è chiamato a spostarsi con la mente verso luoghi inaspettati e a guardare orizzonti musicali sempre nuovi.

Il concerto del grande pianista è una sorta di laboratorio creativo portato in scena seguendo il flusso di coscienza musicale che spazia dal jazz ai suoni brasiliani, da Carosone ai brani del nuovo album *Blooming*, alcuni dei quali sono stati anticipati durante «Via Dei Matti numero Zero», la trasmissione cult della quale Bollani è protagonista con Valentina Cenni e che tanto ha entusiasmato il pubblico e critica. Una sola cosa è sicura: il medley imprevedibile deciso dal pubblico in cui il virtuosismo si mescola all'irriverenza.

### Giorno & Notte

Il jazzista di scena questa sera (ore 21.30) a Ostuni negli spazi di viale Oronzo Quaranta, per Estensioni Music & Light Festival



## Bollani nel borgo con "Piano solo"

Doppio «Piano Solo» in Puglia per il grande jazzista Stefano Bollani, di scena questa sera (ore 21.30) a Ostuni, negli spazi di viale Oronzo Quaranta, per «Estensioni Music & Light Festival», Il costo dei biglietti (inclusi i diritti di prevendita) è di 55 euro con acquisto sul circuito vivaticket. Info 080.4301150.

«Piano Solo» è un viaggio tra i tasti del pianoforte che si rinnova ogni sera. La musica di Stefano Bollani non conosce confini, sconfessa i generi musicali e si nutre di tutti quei momenti magici con gli artisti straordinari che il pianista ha incontrato suonando in tutto il mondo.

Quando Bollani sale sul palco con il suo «Piano Solo» esiste una sola regola: rendere omaggio all'arte dell'improvvisazione grazie



all'unione sempre nuova di tutte le note messe insieme in vent'anni di jam session. E ogni volta con un risultato diverso, sempre incredibile. Nel «one man show» di Stefano Bollani può accadere qualsiasi cosa. Non esiste nessuna scaletta, nessun programma di sala a indicare il succedersi dei brani. Lo

è chiamato a spostarsi con la mente verso luoghi inaspettati e a guardare orizzonti musicali sempre nuovi.

Il concerto del grande pianista è, infatti, una sorta di laboratorio creativo portato in scena seguendo il flusso di coscienza musicale che spazia dal jazz ai suoni brasiliani, da Carosone ai brani del nuovo album "Blooming", alcuni dei quali sono stati anticipati durante "Via Dei Matti numero Zero", la trasmissione cult della quale Bollani è protagonista con Valentina Cenni e che tanto ha entusiasmato il pubblico e critica.

Una sola cosa è sicura: il medley imprevedibile deciso dal pubblico in cui il virtuosismo si mescola all'irriverenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### TEMPO LIBERO

#### Il concerto Laboratorio creativo È «Il piano solo» di Stefano Bollani

Nel one man show di Stefano Bollani può accadere qualsiasi cosa. Niente scaletta, né programmi di sala. Lo spettatore è invitato a viaggiare con la mente verso orizzonti musicali sempre nuovi. Un laboratorio creativo, che spazia dal jazz ai suoni brasiliani, da Carosone ai brani del nuovo album

«Blooming», alcuni dei quali anticipati in «Via Dei Matti numero Zero», la trasmissione cult della quale il pianista è protagonista con Valentina Cenni. Stasera, alle 20.30, Bollani si esibirà con il suo «Piano Solo» nel Fossato del Castello Aragonese di Otranto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Puglia Giorno e Notte

8:00 - 24:00

#### Otranto

### One man show per Bollani: suona l'istrione degli 88 tasti

Ha collaborato con musicisti internazionali come Gato Barbieri, Chick Corea, Chano Domínguez, Bill Frisell e Sol Gabetta. Si è esibito anche con numerose orchestre sinfoniche tra cui la Filarmonica della Scala, Orchestra dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia di Roma e Gewandhaus di Lipsia e con direttori del calibro di Riccardo Chailly, Daniel Harding e Kristjan Jarvi. Questa sera in Puglia prosegue la seconda tappa del pianista, compositore e attore Stefano Bollani. Il jazzista con oltre 40 album in attivo si esibirà alle 20,30 nel fossato del Castello aragonese di Otranto per lo special event del festival itinerante Piano lab. Così il poliedrico musicista trasportera il pubblico con il suo Piano solo in un viaggio tra i tasti del pianoforte

Il tutto impreziosito dalla particolarità che contraddistingue Bollani: il non conoscere confini e il nutrirsi di tutti quei momenti magici con gli artisti che il pianista ha incontrato suonando in tutto il mondo. Un concerto che celebra l'arte dell'improvvisazione grazie all'unione sempre nuova di tutte le note e sinfonie unite ed elaborate in vent'anni di jam session. Nel one man show di Stefano Bollani può accadere qualsiasi cosa: lo spettatore prende posto, ma è chiamato a spostarsi con la mente verso luoghi inaspettati e a guardare orizzonti musicali sempre nuovi. L'esibizione del pianista è sperimentale e segue il flusso di coscienza musicale che spazia dal jazz ai suoni brasiliani, da Caroso-



Il musicista Stefano Bollani

Il concerto del pianista e compositore è in programma nel fossato del Castello aragonese

ne ai brani del nuovo album Blooming, alcuni dei quali sono stati anticipati durante Via dei Matti numero Zero, la trasmissione cult della quale Bollani è protagonista con Valentina Cenni. Ingresso a pagamento. Info 080.430.11.50.

#### rosanna luise

ORIPRODUZIONE RISERVATA